

## Rassegna del 28/11/2024

### FONDAZIONE ROMA

28/11/24	Manifesto	13 Museo del Corso	...	1
28/11/24	Repubblica Roma	19 Le mostre - Palazzo Sciarra Colonna "Percorsi di speranza"	...	2

### FONDAZIONE ROMA ONLINE

27/11/24	AGENSIR.IT	1 Giubileo 2025: inaugurata la mostra "Chagall a Roma", fino al 27 gennaio 2025 a Palazzo Cipolla - AgenSIR	...	3
27/11/24	AGI.IT	1 Apre il Museo del Corso a Roma. Da Chicago ecco la "Crocifissione bianca" di Chagall	...	5
27/11/24	ARTE.IT	1 La speranza fondata sull'amore. La Crocifissione bianca di Chagall inaugura a Roma un nuovo spazio museale - Roma - Arte.it	...	7
27/11/24	AVVENIREDCALABRIA.IT	1 Giubileo 2025: inaugurata la mostra "Chagall a Roma", fino al 27 gennaio 2025 a Palazzo Cipolla	...	10
27/11/24	CHIESA-CATTOLICA.IT	1 A Roma la Crocifissione bianca di Chagall, simbolo di speranza	...	12
27/11/24	COMUNE.ROMA.IT	1 Roma Capitale   Sito Istituzionale   Chagall, La Crocifissione Bianca per la prima volta in Italia	...	14
27/11/24	FAMIGLIACRISTIANA.IT	1 Chagall a Roma, segno di speranza per il Giubileo - Famiglia Cristiana	...	17
27/11/24	FUNWEEK.IT	1 Giubileo, per la prima volta a Roma La crocifissione bianca di Marc Chagall. Ingresso gratuito	...	18
28/11/24	ILMESSAGGERO.IT	1 Bernini, Tiziano, Chagall, le grandi mostre per il Giubileo	...	20
27/11/24	LA-NOTIZIA.NET	1 La Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra ospita la mostra American Chronicles: The Art of Norman Rockwell.	...	26
27/11/24	LA-NOTIZIA.NET	1 Chagall	...	32
27/11/24	QUOTIDIANOLAVOCE.IT	1 La Crocifissione Bianca, Chagall in mostra a Roma - Quotidiano La Voce	...	37
27/11/24	RADIOROMA.IT	1 Museo del Corso a Roma, arriva la Crocifissione Bianca	...	40
27/11/24	REVENEWS.IT	1 'La Crocifissione Bianca' di Chagall inaugura il nuovo Museo del Corso	...	46
27/11/24	ROMAGOODNEWS.IT	1 «Giubileo è cultura», inaugurata la Mostra di Chagall con La Crocifissione Bianca a Palazzo Cipolla - Roma Good News	...	49
27/11/24	ROMEINTERNATIONAL.IT	1 Apre il Museo del Corso il nuovo Polo Museale di Roma - Rome International	...	50
27/11/24	TEATRIONLINE.COM	1 Museo del Corso - Polo museale, nasce un nuovo polo a Roma - Teatrionline	...	51
27/11/24	UNFOLDINGROMA.COM	1 La Crocifissione bianca di Marc Chagall al nuovo Museo del Corso	...	53
27/11/24	vaticannews.va	1 A Roma la Crocifissione bianca di Chagall, simbolo di speranza	...	55
27/11/24	WHATSUPMEDIA.IT	1 La "Crocifissione Bianca" a Roma, Chagall in mostra a Palazzo Cipolla	...	59

**MUSEO DEL CORSO** Apre al pubblico il Museo del Corso - Polo museale, promosso da Fondazione Roma: si sviluppa con l'accorpamento di due edifici come Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla, entrambi situati lungo via del Corso. Per la prima volta, una delle «quattro meraviglie di Roma» - così era conosciuto Palazzo Sciarra Colonna - apre gratuitamente e svela la collezione permanente. A inaugurare il Museo del Corso è il quadro «La crocifissione bianca» di Marc Chagall (dall'Art Institute of Chicago).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3423 - S.15809 - L.1849 - T.1849



DS3423 **Le mostre** DS3423

**Palazzo Sciarra Colonna**  
**"Percorsi di speranza"**

L'appena sorto **Museo del Corso** vede, da sabato 30 novembre, nella sede di **Palazzo Sciarra Colonna**, l'esposizione dedicata ai documenti dell'Archivio storico della **Fondazione Roma**. A **Palazzo Cipolla** (via del Corso 320, lunedì-domenica, ore 10-20, ingresso gratuito), secondo polo del **Museo del Corso**, prosegue invece "Marc Chagall. La crocifissione bianca".  
*Via Minghetti 22, sabato e domenica, su prenotazione, ingresso gratuito*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3423 - S.15809 - L.1809 - T.1809



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.agensir.it/quotidiano/2024/11/27/giubileo-2025-inaugurata-la-mostra-chagall-a-roma-fino-al-27-gennaio-2025-a-palazzo-cipolla/>

DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE

# Giubileo 2025: inaugurata la mostra "Chagall a Roma", fino al 27 gennaio 2025 a Palazzo Cipolla

27 Novembre 2024 @ 14:51

A poche settimane dall'apertura della Porta Santa di San Pietro, il 24 dicembre, il Dicastero per l'Evangelizzazione ha inaugurato la quarta Mostra della Rassegna culturale "Giubileo è cultura", dal titolo "Chagall a Roma", con l'esposizione del capolavoro di Marc Chagall, La Crocifissione Bianca. L'opera è visitabile a Palazzo Cipolla dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025. L'accesso è gratuito e libero tutti i giorni dalle 10 alle 20. L'opera, realizzata dal pittore bielorusso di origine ebraica nel 1938, proviene dall'Art Institute di Chicago e rappresenta un potente simbolo di speranza e unità religiosa. La Crocifissione Bianca, con il suo forte messaggio di difesa della dignità umana e di dialogo tra le culture, è una delle opere più amate dallo stesso Papa Francesco. Durante l'incontro di presentazione della Mostra, avvenuto ieri, sono intervenuti il pro-prefetto del Dicastero per l'evangelizzazione, mons. Rino Fisichella, uno dei curatori dell'esposizione don Alessio Geretti, il Sindaco di Roma e Commissario straordinario per il Giubileo, Roberto Gualtieri, il presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi e Alessandro Zuccari, professore ordinario di Storia dell'arte moderna alla Sapienza. "La mostra dedicata a La Crocifissione Bianca di Marc Chagall segna la quarta edizione della Rassegna culturale Giubileo è Cultura", ha spiegato Mons. Fisichella: "A differenza delle edizioni precedenti, come quelle dedicate a El Greco e Salvador Dalì, ho voluto evitare che l'opera di Chagall fosse collocata in una chiesa, preferendo invece estendere il suo messaggio in modo più ampio e universale. Il quadro si colloca nelle iniziative culturali del Giubileo della Speranza in quanto questo quadro è infuso di una luce che porta speranza, una speranza fondata sull'amore". A seguire don Alessio Geretti ha fornito una dettagliata analisi dell'opera. "La Crocifissione

## QUOTIDIANO

ITA ENG

27 Novembre 2024

L

ARTE SACRA x MATERA-IRSINA

DIOCESI: MATERA-IRSINA, IERI A MONTALBANO JONICO UN CONVEGNO SULL'OPERA "MADONNA DEL PATROCINIO" DI MATTIA PRETI  
15:17

VIOLENZA NEL PAESE x HAITI

HAITI: ONU EVACUA DALL'ISOLA PARTE DEL PROPRIO PERSONALE. OIM: A PORT-AU-PRINCE IN DIECI GIORNI PIÙ DI 40MILA PERSONE FUGGITE  
15:08

BRACCIANTI AGRICOLI x OPPIDO MAMERTINA-PALMI

DIOCESI: OPPIDO-PALMI, INAUGURATA NELLA TENDOPOLI DI SAN FERDINANDO LA "LAVANDERIA DI PAPA FRANCESCO". CARD. KRAJEWSKI, "UN SEGNO PER RIDARE DIGNITÀ"  
15:00

GIUBILEO DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE

x ROMA

GIUBILEO 2025: INAUGURATA LA MOSTRA "CHAGALL A ROMA", FINO AL 27 GENNAIO 2025 A PALAZZO CIPOLLA  
14:51

ALL'ISTITUTO DEI TUMORI x MILANO

FINE VITA: OGGI CONVEGNO A MILANO CON DELPINI E PAGLIA. "DIALOGO TRA SCIENZA, ETICA E CURA"  
14:43

DICHIARAZIONE x ITALIA

GIOCO D'AZZARDO: BAGGIO (AIART), "NON SI CAPISCE LA LOGICA DEL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO IN CUI SI CONTINUA A NEGARE L'EMERGENZA DELLA LUDOPATIA"

Bianca fu dipinta da Marc Chagall subito dopo la Notte dei Cristalli (9 e 10 novembre 1938) con l'obiettivo di denunciare l'odio e gli orrori del XX secolo perpetrati contro la comunità ebraica. Questo quadro è un'icona: Cristo al centro è sintesi delle sofferenze patite dagli innocenti perseguitati". La mostra "arricchisce l'offerta culturale della Capitale", ha dichiarato il sindaco Gualtieri ringraziando il pro-prefetto.

Scarica l'articolo in [A](#) [PDF](#) / [!](#) [TXT](#) / [9](#) [RTF](#)

(M.N.)

Approfondimenti [GIUBILEO](#)

Argomenti [GIUBILEO](#) [Persone ed Enti](#) [RINO FISICHELLA](#)

[ROBERTO GUALTIERI](#) [Luoghi](#) [ROMA](#)

27 Novembre 2024  
© Riproduzione Riservata

14:34

CONFLITTO x [LIBANO](#)

LIBANO: UNICEF, "CESSATE IL FUOCO PONGA FINE A CONFLITTO CHE HA UCCISO 240 BAMBINI E NE HA FERITI 1400"

14:26

INTERVENTO x [AREZZO](#)

SANITÀ: CARTABELLOTTA (GIMBE), "FORTI DISPARITÀ TERRITORIALI SUL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO, SOLO IL 41% DEI CITTADINI HA DATO IL CONSENSO"

14:17

MESSAGGIO x [ROMA](#)

UE: MATTARELLA, "AGISCA RAPIDAMENTE E CON CORAGGIO PER FAR FRONTE ALLE SFIDE ATTUALI, SI IMPEGNI AFFINCHÉ SIA ASSICURATO UN ORIZZONTE DI PROSPERITÀ AI CITTADINI"

14:09

SOCIALE x [ITALIA](#)

TERZO SETTORE: PALLUCCHI (FORUM), "OGGI SIAMO PIÙ CONSAPEVOLI, MA LA STRADA È IN SALITA". NO A REGIME IVA,

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.agi.it/cultura/news/2024-11-27/giubileo-museo-corso-roma-esposizione-crocifissione-bianca-chagall-28914932/>



## Aprire il Museo del Corso a Roma. Da Chicago ecco la "Crocifissione bianca" di Chagall

8 minuti di lettura AGI - Nasce una nuova istituzione culturale nel cuore della capitale. Apre al pubblico il Museo del Corso - Polo museale, voluto e promosso da Fondazione Roma, che si sviluppa con l'accorpamento di due prestigiosi edifici dal grande valore storico e architettonico: Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla, entrambi situati lungo l'iconica via del Corso. Un nuovo polo che arricchisce l'offerta culturale della città proponendo un ampio programma di mostre temporanee dedicate ai grandi maestri dell'arte mondiale, tra cui Marc Chagall, Pablo Picasso e Salvador Dalí. ADV Per la prima volta, una delle "quattro meraviglie di Roma" - così era conosciuto Palazzo Sciarra Colonna - apre le sue porte, gratuitamente, al grande pubblico e svela i tesori della sua Collezione permanente, con le opere di artisti che hanno segnato la storia della capitale dal quindicesimo secolo ai giorni nostri, e rivela le inedite carte dell'Archivio storico della Fondazione Roma, i documenti storici del Sacro Monte della Pietà e della Cassa di Risparmio di Roma. A inaugurare il Museo del Corso - Polo museale è uno degli eventi artistici più attesi del Giubileo: il celebre quadro La crocifissione bianca, capolavoro di Marc Chagall, in esposizione a Palazzo Cipolla da oggi, 27 novembre, al 27 gennaio 2025 con ingresso gratuito. L'opera, proveniente dall'Art Institute of Chicago, giunge per la prima volta a Roma grazie alla collaborazione tra il Dicastero per l'Evangelizzazione, il Pro-Prefetto Monsignor Salvatore Fisichella e Fondazione Roma e rappresenta un momento di grande significato simbolico per il Giubileo, offrendo un messaggio di speranza e di unione tra le culture religiose. ADV Creata dal pittore russo di origine ebraica nel 1938, dopo i tragici eventi della Notte dei Cristalli del 9 e 10 novembre, l'opera ha suscitato un grande apprezzamento anche da parte di Papa Francesco, che ne ha sottolineato il forte messaggio di evangelizzazione, ispirato all'unità delle culture religiose e alla difesa della dignità di ogni individuo. Oggi finalmente realizziamo un sogno che ci portiamo da tempo nel cuore: quello di creare un nuovo polo culturale a disposizione dei cittadini. Il nuovo Museo del Corso - Polo museale è uno spazio pensato per la città, un progetto ideato per il territorio che valorizza il nostro patrimonio artistico, ha dichiarato Franco Parasassi, Presidente di Fondazione Roma che prosegue, siamo felici di poter aprire le porte della nostra casa per permettere di ammirare le opere che custodiamo, capolavori legati a Roma o realizzati da autori che hanno vissuto e lavorato nella capitale: un viaggio nella storia dell'arte che va dal quattrocento fino ai giorni nostri. Questo progetto è la dimostrazione dell'impegno costante di Fondazione Roma verso la città, un percorso che ha al centro l'idea di cura per i beni comuni, di apertura alla comunità, di sostegno alla cultura e all'educazione. "L'apertura del nuovo polo museale della Fondazione Roma rappresenta un apporto fondamentale per le attività culturali della città di Roma e dell'intero Paese. Nel congratularmi per la riapertura sono contento che l'evento coincida con l'iniziativa del Dicastero per l'Evangelizzazione in vista del Giubileo di esporre l'opera di Marc Chagall the White Crucifixion. Un evento unico che consentirà al polo museale di essere visitato da una grande moltitudine di persone", ha dichiarato Fisichella. La "Crocifissione Bianca" di Chagall Cristo tiene gli occhi chiusi: ha già gridato "Dio mio, perché mi hai abbandonato". Strappategli le vesti, è coperto da un tallit, veste sacra ebraica. E' il

1938: leggi razziali in Italia, persecuzione scatenata in Germania. Intorno, invece di un coro di angeli che intona il Gloria, incendi fughe assassini e ruberie. I pogrom, quelli che Marc Chagall conobbe - letteralmente - fin dal suo primo giorno di vita. Ora questo quadro, la "Crocifissione Bianca", in passato definito da Bergoglio il suo quadro preferito, da Chicago dove è conservato arriva a Roma per il Giubileo della Speranza. E' in mostra da oggi 27 novembre al 27 gennaio 2025 presso il Nuovo Museo del Corso - Polo museale, nella sede di Palazzo Cipolla. "Chagall a Roma: la Crocifissione Bianca" propone un'intensa esperienza di contemplazione. Quest'opera straordinaria di Chagall, tra le più emblematiche del Novecento, ricorda, denuncia, commuove, in un intreccio di sofferenza e speranza. Ideata dal Dicastero per l'Evangelizzazione - Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo, nell'ambito degli eventi d'arte che accompagnano il Giubileo 2025, e organizzata in collaborazione con la Fondazione Roma, l'esposizione, a ingresso libero, mette in contatto il pubblico con la potenza simbolica della "Crocifissione Bianca", opera proveniente dall'Art Institute of Chicago. Costruita con l'inconfondibile linguaggio poetico ed evocativo di Marc Chagall, ricco di rimandi alla storia e di simboli della cultura ebraica, l'opera pone al centro dell'attenzione Gesù crocifisso, accentuando il fatto che in lui si riassumono le persecuzioni del suo popolo e di tutti i tribolati del mondo. Chagall la dipinse subito dopo i fatti cruenti della Notte dei Cristalli del 9-10 novembre 1938, episodio particolarmente emblematico della violenza antiebraica nel contesto nazista e in vari luoghi d'Europa. Ma il valore universale dell'immagine va persino oltre un momento storico e la vicenda di un popolo: è un grido perenne contro la follia degli estremisti di ogni epoca e un simbolo di speranza nella salvezza divina. Il percorso esplicativo permette ai visitatori di vivere un incontro profondo con un'opera complessa e affascinante, un viaggio di arte, dolore, coscienza e fede, nelle sale senza tempo di Palazzo Cipolla. L'opera rivela influenze dell'arte italiana del XIV secolo e presenta un valore coloristico significativo. I legami tematici con la pittura religiosa del Rinascimento, in particolare con le opere di Michelangelo, e i riferimenti all'elezione della Croce di Rembrandt, arricchiscono il significato dell'opera. Attorno a Gesù, sono rappresentati tre patriarchi biblici e una matriarca, vestiti con abiti tradizionali ebraici. Ai lati della croce, Chagall illustra la devastazione dei pogrom: a sinistra, un villaggio saccheggiato costringe i rifugiati a fuggire in barca, mentre tre figure barbute scappano a piedi, una delle quali stringe la Torah. A destra, una sinagoga e l'arca della Torah sono in fiamme, mentre in basso una madre conforta il suo bambino. Insieme a Guernica di Pablo Picasso, la Crocifissione Bianca è una delle più eloquenti condanne della guerra e dell'odio del XX secolo, con un messaggio ancora drammaticamente attuale. Condividi

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<http://www.arte.it/notizie/roma/la-speranza-fondata-sull-amore-la-crocifissione-bianca-di-chagall-inaugura-a-roma-un-nuovo-spazio-museale-21951>



THE MAP OF ART IN ITALY  
giovedì 28 novembre 2024

HOME | NOTIZIE | GUIDE | MOSTRE | FOTO | VIDEO | SPECIALI | ARCHIVIO

HOME > NOTIZIE

L'OPERA DALL'ART INSTITUTE OF CHICAGO IN MOSTRA FINO AL 27 GENNAIO

## LA SPERANZA FONDATA SULL'AMORE. LA CROCIFFISSIONE BIANCA DI CHAGALL INAUGURA A ROMA UN NUOVO SPAZIO MUSEALE



Marc Chagall, *La crocifissione bianca*, allestimento, 1938, Olio su tela, 140 x 154.6 cm, The Art Institute of Chicago | Foto: © Vinicio Ferri | Courtesy [Fondazione Roma](#)

[Share](#) [Share](#) [Share](#)

### VEDI ANCHE

- BRESCIA | FINO AL 16 FEBBRAIO NEL PERCORSO IL RINASCIMENTO A BRESCIA. MORETTO, ROMANINO, SAVOLDO. 1512-1552  
**SAVOLDO, MORETTO E LA LUCE RITROVATA. DUE CAPOLAVORI**
- ROMA | FINO AL 12 GENNAIO IN COLLABORAZIONE CON L'ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME  
**VILLA FARNESINA E IL SEICENTO. UNA MOSTRA SVELA GLI AFFRESCHI**
- MILANO | DAL 2 DICEMBRE A PALAZZO MARINO  
**IL NATALE A MILANO È CON FEDERICO BAROCCI**
- ROMA | DALL'8 NOVEMBRE AL VIVE - VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA  
**"VEDERE L'INVISIBILE": 150 ANNI DI GUGLIELMO MARCONI IN MOSTRA A ROMA**
- ROMA | DAL 31 OTTOBRE AL 26 GENNAIO A ROMA  
**GUERCINO OSPITE D'ONORE ALLE SCUDERIE DEL QUIRINALE**
- ROMA | FINO AL 23 MARZO AL MUSEO DI ROMA A PALAZZO BRASCHI  
**ROMA RISCOPRE LE "SUE" PITTRICI CON OLTRE 130 OPERE IN MOSTRA A PALAZZO BRASCHI**

[VEDI TUTTE LE NOTIZIE >](#)

**SAMANTHA DE MARTIN**  
27/11/2024

**Roma** - Non chiamatelo dipinto. Piuttosto assomiglia alla scheggia di un cristallo, uno dei tanti andati in frantumi la drammatica notte tra il 9 e il 10 novembre del 1938 che diede avvio all'ondata della violenza antisemita divampata su scala nazionale nella Germania nazista.

Un cristallo raccolto dalla mano di un poeta, Marc Chagall, che, intingendo il suo pennello nella luce e nelle lacrime, fece di un quadro l'icona di un secolo in tumulto, che racchiuse in sé le più terribili follie della storia, affinché nulla più si ripeta.

C'è un motivo se la *Crocifissione bianca* di Marc Chagall, esposta per la prima volta a Roma nell'ambito delle celebrazioni del Giubileo, da oggi, mercoledì 27 novembre, fino al 27 gennaio, è stata allestita in uno spazio "laico" e non in una chiesa: offrire a chiunque la possibilità di ammirarla, facendo proprio quel messaggio di speranza offerto dal raggio di luce che dall'alto squarcia il grigiore di un mondo sconvolto.



Marc Chagall, *La crocifissione bianca*, Allestimento, 1938, Olio su tela, 140 x cm 154.6 cm, The Art Institute of Chicago | Foto: © Vinicio Ferri | Courtesy [Fondazione Roma](#)

Sede della mostra, a ingresso gratuito, è [Palazzo Cipolla](#). La *Crocifissione* inaugura anche un nuovo spazio culturale - il Museo del Corso - Polo museale - che unisce [Palazzo Cipolla](#) e [Palazzo Sciarra](#) Colonna svelando per la prima volta ai visitatori la collezione permanente che raccoglie capolavori di artisti del calibro di Pompeo Batoni, Pietro da Cortona, Caspar van Wittel, Giacomo Balla, Lucio Fontana, l'Archivio storico della Fondazione e un programma di esposizioni temporanee che, dopo Chagall, proseguirà con Pablo Picasso (27 febbraio - 29 giugno) e con Salvador Dalí (4 Ottobre 2025 - 25 Gennaio 2026).

Il nuovo Polo museale, voluto e promosso da [Fondazione Roma](#), si sviluppa quindi con l'accorpamento di due prestigiosi edifici dal grande valore storico e architettonico, situati lungo l'iconica via del Corso.

Per la prima volta, una delle "quattro meraviglie di Roma" - così era conosciuto [Palazzo Sciarra](#) Colonna - rivela le inedite carte dell'Archivio storico della [Fondazione Roma](#), i documenti storici del Sacro Monte della Pietà e della Cassa di Risparmio di Roma.



Gabinetto degli Specchi, [Palazzo Sciarra](#) Colonna | Foto: © Giovanni Formosa | Courtesy [Fondazione Roma](#)

"L'apertura del nuovo polo museale della [Fondazione Roma](#) - ha dichiarato S.E. Mons. Salvatore Fisichella - rappresenta un apporto fondamentale per le attività culturali della città e dell'intero Paese. Nel congratularmi per la riapertura sono contento che l'evento coincida con l'iniziativa del Dicastero per l'Evangelizzazione in vista del Giubileo di esporre l'opera di Marc Chagall the *White Crucifixion*. Un evento unico che consentirà al polo museale di essere visitato da una grande moltitudine di persone".

L'opera del pittore russo arriva nella capitale in prestito dall'Art Institute of Chicago grazie alla collaborazione tra il Dicastero per l'Evangelizzazione, il Pro-Prefetto S.E. Mons. Salvatore Fisichella e [Fondazione Roma](#). Attraverso il suo messaggio di speranza e di unione tra le culture religiose rappresenta un momento di grande significato simbolico per il Giubileo. Realizzata da Chagall nel 1938, dopo i tragici eventi della Notte dei Cristalli, la *Crocifissione* ha suscitato apprezzamento anche da parte di Papa Francesco, che ne ha sottolineato il forte messaggio evangelico, ispirato all'unità delle culture religiose e alla difesa della dignità dell'individuo.

L'opera, tra le più emblematiche del Novecento, ricorda, denuncia, commuove, in un intreccio di speranza e sofferenza. Gesù crocifisso, al centro della scena, sembra far convergere su di sé tutte le persecuzioni del suo popolo e di tutti i tribolati del mondo. Ma il valore universale dell'immagine travalica il momento storico e la vicenda di un popolo facendosi grido universale contro la follia degli estremisti di ogni epoca e simbolo di speranza nella salvezza divina.





[Palazzo Cipolla](#), facciata | Foto: © Vinicio Ferri | Courtesy [Fondazione Roma](#)

C'è una figura che trascina un sacco con, al suo interno, il mondo messo in salvo, e ci sono alcune bandiere rosse (in origine le bandiere utilizzate dalle SS) che simboleggiano la cattiveria. Attorno al Cristo, che il pittore non colloca tra due ladroni, ma innocente tra innocenti, fluttua un'umanità disperata, protagonista di una storia di persecuzioni, genocidi, campi di battaglia. Ecco una barca con profughi in fuga, a rischio di naufragio, sospinta da un remo soltanto, che si avvicina all'uomo sulla croce come verso un porto di salvezza. Così, simile a una luce, il Cristo dirada le tenebre dell'odio. Chagall sembra ricordarci che nonostante il male tenti di atterrire, sopravvive ancora una terra di resistenza, il cuore dell'uomo, nella quale le tenebre non potranno piantare il proprio vessillo perché i fuggiaschi e le zattere hanno ancora un altrove in cui sperare. Il valore universale dell'immagine va oltre un preciso momento storico e la vicenda di un popolo: è un grido perenne contro la follia degli estremisti di ogni epoca e un simbolo di speranza nella salvezza divina.

La Crocifissione di Chagall si potrà visitare dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 20. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura. Aperture straordinarie: 8, 24, 26 dicembre e 6 gennaio 10-20; 25 dicembre e 1° gennaio 15 - 20; 31 dicembre: 10 - 15. Ingresso gratuito.

ROMA · MARC CHAGALL · [PALAZZO CIPOLLA](#) · GIUBILEO · CROCIFFISSIONE BIANCA · [PALAZZO SCIARRA COLONNA](#) · NUOVO POLO MUSEALE · [FONDAZIONE ROMA](#) · DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE

[X Share](#)
[f Share](#)
[p Share](#)
+
🔍
🗺
📄
📱
📡

ARTISTI

GIULIO PIPPI (GIULIO ROMANO)

OPERE

RITRATTO DI NICCOLÒ VITELLI  
LUCA D'EGIDIO DI VENTURA (LUCA SIGNORELLI)  
ISTITUTO DI BELLE ARTI "BARBER"

LUOGHI

PALAZZO GHISILARDI  
FAVA E TORRE DEI CONOSCENTI  
BOLOGNA

NOTIZIE	MOSTRE	GUIDE	INFO
<p><b>UDINE</b>   27/11/2024 Aquila meta sostenibile, terra di cammini. La perla patrimonio Unesco si racconta in due convegni</p> <p><b>MONDO</b>   26/11/2024 La National Gallery celebra il genio di Parmigianino</p> <p>Un maestro del contemporaneo tra le montagne della Valle d'Aosta</p> <p><b>AOSTA</b>   26/11/2024 Questa è pittura: Emilio Vedova al Forte di Bard</p> <p><a href="#">LEGGI TUTTO &gt;</a></p>	<p><b>Dal 23/11/2024 al 23/02/2025</b> ROMA   GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA CARAVAGGIO. IL RITRATTO SVELATO</p> <p><b>Dal 16/11/2024 al 16/12/2024</b> BOLOGNA   COLLEZIONI COMUNALI D'ARTE PALAZZO D'ACCURSIO Alex Trusty. Contemporary Museum Watching</p> <p><b>Dal 01/11/2024 al 15/02/2025</b> TORINO   PAV - PARCO ARTE VIVENTE Adrián Balseca. Cambio de fuerza</p> <p><a href="#">LEGGI TUTTO &gt;</a></p>	<p><b>NAPOLI</b>   OPERA Casa del Fauno</p> <p><b>MILANO</b>   OPERA Statue di San Filippo e San Pietro apostolo</p> <p><b>ROMA</b>   OPERA Annunciazione</p> <p><b>FIRENZE</b>   OPERA Chostro degli Aranci</p> <p><a href="#">LEGGI TUTTO &gt;</a></p>	<p>Chi siamo</p> <p>Manifesto</p> <p>Canali e APP</p> <p>I nostri partner</p> <p>Comunicati stampa</p> <p>Contatti e crediti</p>

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.avveniredicalabria.it/giubileo-2025-inaugurata-la-mostra-chagall-a-roma-fino-al-27-gennaio-2025-a-palazzo-cipolla/>

accedi | registrati | 28-11-2024



# AVVENIRE DI CALABRIA

HOME | ATTUALITÀ | CULTURA | SOCIETÀ | FAMIGLIA | VITA ECCLESIALE | VALORI | VOLONTARIATO | EDITORIALI | CHIESA IN CALABRIA

## Giubileo 2025: inaugurata la mostra "Chagall a Roma", fino al 27 gennaio 2025 a Palazzo Cipolla

di Redazione Web

27 Novembre 2024



[Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: VAI AL CANALE](#)

A poche settimane dall'apertura della Porta Santa di San Pietro, il 24 dicembre, il Dicastero per l'Evangelizzazione ha inaugurato la quarta Mostra della Rassegna culturale "Giubileo è cultura", dal titolo "Chagall a Roma", con l'esposizione del capolavoro di Marc Chagall, La Crocifissione Bianca. L'opera è visitabile a Palazzo Cipolla dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025. L'accesso è gratuito e libero tutti i giorni dalle 10 alle 20. L'opera, realizzata dal pittore bielorusso di origine ebraica nel 1938, proviene dall'Art Institute di Chicago e rappresenta un potente simbolo di speranza e unità religiosa. La Crocifissione Bianca, con il suo forte messaggio di difesa della dignità umana e di dialogo tra le culture, è una delle opere più amate dallo stesso Papa Francesco. Durante l'incontro di presentazione della Mostra, avvenuto ieri, sono intervenuti il pro-prefetto del Dicastero per l'evangelizzazione, mons. Rino Fisichella, uno dei curatori dell'esposizione don Alessio Geretti, il Sindaco di Roma e Commissario straordinario per il Giubileo, Roberto Gualtieri, il presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi e Alessandro Zuccari, professore ordinario di Storia dell'arte moderna alla Sapienza. "La mostra dedicata a La Crocifissione Bianca di Marc Chagall segna la quarta edizione della Rassegna culturale Giubileo è Cultura", ha spiegato Mons. Fisichella: "A differenza delle edizioni precedenti, come quelle dedicate a El Greco e

### Articoli Correlati



#### Agricoltura e alimentazione: Coldiretti, a Roma il 28 e 29 novembre il Forum nazionale

27 Novembre 2024 Agricoltura e alimentazione:  
Coldiretti, a Roma il 28 e 29 novembre il Forum  
nazionale



#### Editoria: "Credere Oggi", ultimo numero di "Teologie della guerra?", uno studio interdisciplinare sugli scenari internazionali e l'emergere della dimensione religiosa

27 Novembre 2024 Editoria: "Credere Oggi",  
ultimo numero di "Teologie della guerra?",  
uno studio interdisciplinare sugli scenari  
internazionali e l'emergere della dimensione  
religiosa



Salvador Dalí, ho voluto evitare che l'opera di Chagall fosse collocata in una chiesa, preferendo invece estendere il suo messaggio in modo più ampio e universale. Il quadro si colloca nelle iniziative culturali del Giubileo della Speranza in quanto questo quadro è infuso di una luce che porta speranza, una speranza fondata sull'amore". A seguire don Alessio Geretti ha fornito una dettagliata analisi dell'opera. "La Crocifissione Bianca fu dipinta da Marc Chagall subito dopo la Notte dei Cristalli (9 e 10 novembre 1938) con l'obiettivo di denunciare l'odio e gli orrori del XX secolo perpetrati contro la comunità ebraica. Questo quadro è un'icona: Cristo al centro è sintesi delle sofferenze patite dagli innocenti perseguitati". La mostra "arricchisce l'offerta culturale della Capitale", ha dichiarato il sindaco Gualtieri ringraziando il Pro-Prefetto.

The post [Giubileo 2025: inaugurata la mostra "Chagall a Roma", fino al 27 gennaio 2025 a Palazzo Cipolla](#) first appeared on [AgenSIR](#). Fonte: Agensir



**Svizzera: Lugano, tornano da domani le meditazioni ecumeniche per l'Avvento nella chiesa dell'Immacolata**

27 Novembre 2024 Svizzera: Lugano, tornano da domani le meditazioni ecumeniche per l'Avvento nella chiesa dell'Immacolata

**Tags:**

Agensir

Copyright 2016-2024 @avvenirecalabria.it | Tutti i diritti sono riservati  
Avvenire di Calabria fa parte della Federazione italiana dei Settimanali Cattolici (Fisc)  
Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova | Via Tommaso Campanella, 63 – 89127 Reggio Calabria

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.chiesa-cattolica.it/a-roma-la-crocifissione-bianca-di-chagall-simbolo-di-speranza-34770.html>

Accedi Registrati AMP  
giovedì, Novembre 28, 2024 Forum | Utenti | Post recenti

## Chiesa Cattolica – Italiana

Notizie e attività della chiesa cattolica in italia.

Forum con temi sociali attualità e.

NEWS VATICAN NEWS FORUM

Home > A Roma la Crocifissione bianca di Chagall, simbolo di speranza

### A Roma La Crocifissione Bianca Di Chagall, Simbolo Di Speranza

07/09/2023

Vatican News

Novembre 27, 2024 Chiesa Cattolica Leave A Comment



Esposta al pubblico, a Palazzo Cipolla, in via del Corso, l'opera prediletta da Papa Francesco, un dipinto potente che grida contro gli orrori del mondo e mostra al contempo la via della mansuetudine e dell'amore come chiave di salvezza. Quarto appuntamento delle manifestazioni previste per l'Anno santo nell'ambito della rassegna "Il Giubileo è cultura", sarà aperta gratuitamente fino al 27 gennaio. Ci sono delle mostre già in cantiere dove spazieremo dai secoli antichi fino al Novecento, con poche opere di altissimo pregio che ancora una volta ci permetteranno di consolidare la speranza attraverso la bellezza.

16/05/2024

È certamente unica l'occasione di poter vedere per la prima volta un capolavoro di Dalí accanto al disegno che lo ha ispirato, il disegno-reliquia di san Giovanni della Croce. Due ...

### Verso il Giubileo con i "cieli aperti" di El Greco

A ben guardare, l'arte non sempre è moderna ma è sempre attuale. Lo è in particolare in questo caso, dove anche per il soggetto e i racconti che

l'opera contiene, potrebbe tranquillamente spostarsi in avanti di un secolo e anziché essere dipinta nel 1938, sembrar dipinta nel 2024. Ma anche per questo è un inizio provocatorio e interessante per il pellegrinaggio giubilare, per chi implora la pace dal Principe della pace che è Dio, in un mondo che in questo momento appare particolarmente tormentato dalla conflittualità dilagante e dalla imbarazzante incapacità umana di risolvere le controversie.

## Un dono ai romani e un luogo aperto a tutti

Oltre a [Palazzo Cipolla](#), un altro importante spazio è stato inaugurato e messo a disposizione del pubblico a partire da oggi: Il Museo del Corso nel [Palazzo Sciarra Colonna](#), antico palazzo nobiliare e sede della [Fondazione Roma](#). Custodisce una ricca collezione permanente di opere che abbracciano un arco temporale che parte dal XV secolo per arrivare ai giorni nostri. Opere di artisti come Pietro da Cortona, Piermatteo d'Amelia, Lucio Fontana, Giacomo Balla, Mario Schifano, Mimmo Paladino e Igor Mitoraj. E inoltre ci sono sculture e arazzi raccontando la storia di Roma e di chi abitò nel palazzo. Di grande interesse è anche il medagliere in parte costituito da emissioni dei Pontefici. Seconda solo alla collezione vaticana, la raccolta numismatica del Museo del Corso si compone di oltre 2500 pezzi, alcuni dei quali unici o estremamente rari, come il medaglione di Pio IX, in oro, che al rovescio presenta la veduta della navata centrale della basilica di San Pietro. Infine completano questo polo museale l'Archivio storico della [Fondazione Roma](#) e gli appartamenti cardinalizi realizzati nel XVIII secolo da Luigi Vanvitelli, il Gabinetto degli Specchi e la Biblioteca del Cardinale Prospero Colonna, esempio prezioso di stile rococò e rocaille. Il presidente della [Fondazione Roma](#), [Franco Parasassi](#), durante l'inaugurazione ha voluto sottolineare con grande forza la vocazione di questi spazi, sempre gratuiti e senza alcun genere di barriera. Un luogo dove si uniscono inclusività, impegno per il territorio e promozione della cultura, che vuole essere luogo di incontro e di crescita culturale aperto a tutti, un vero esempio di spazio espositivo a vocazione solidale.



Tagged

◀ A San Pietro le esequie del cardinale ...

Lascia un commento

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

BlogMagazine | Theme: BlogMagazine by Dinesh Ghimire. | Privacy Policy

### ULTIME NUOVITÀ

A Vent'anni Dal Diretorio "Comunicazione E Missione"  
Un pomeriggio di studio per riflettere vent'anni dopo la pubblicazione di "Comunicazione e missione. Diretorio sulle comunicazioni sociali nella

Progetto Policoro: 46° Corso Di Formazione Nazionale  
"Non per dove, ma con chi": è questo il tema del 46° Corso di Formazione Nazionale del

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.comune.roma.it/web/it/evento/eve-crocifissione-bianca-chagall-palazzo-cipolla-2024.page>

# ROMA



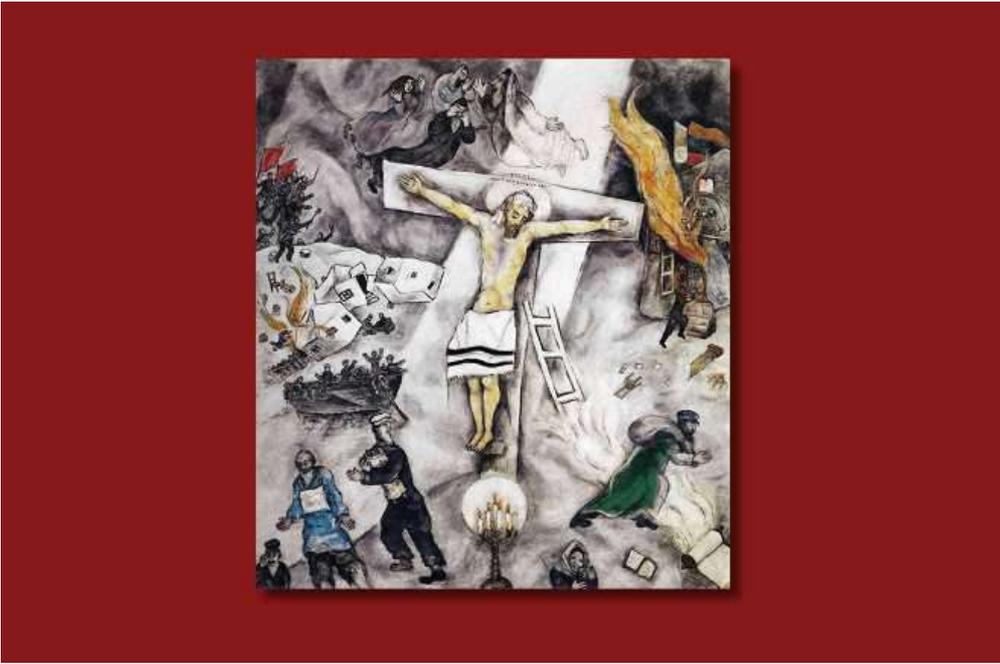
A 9 A 2 A

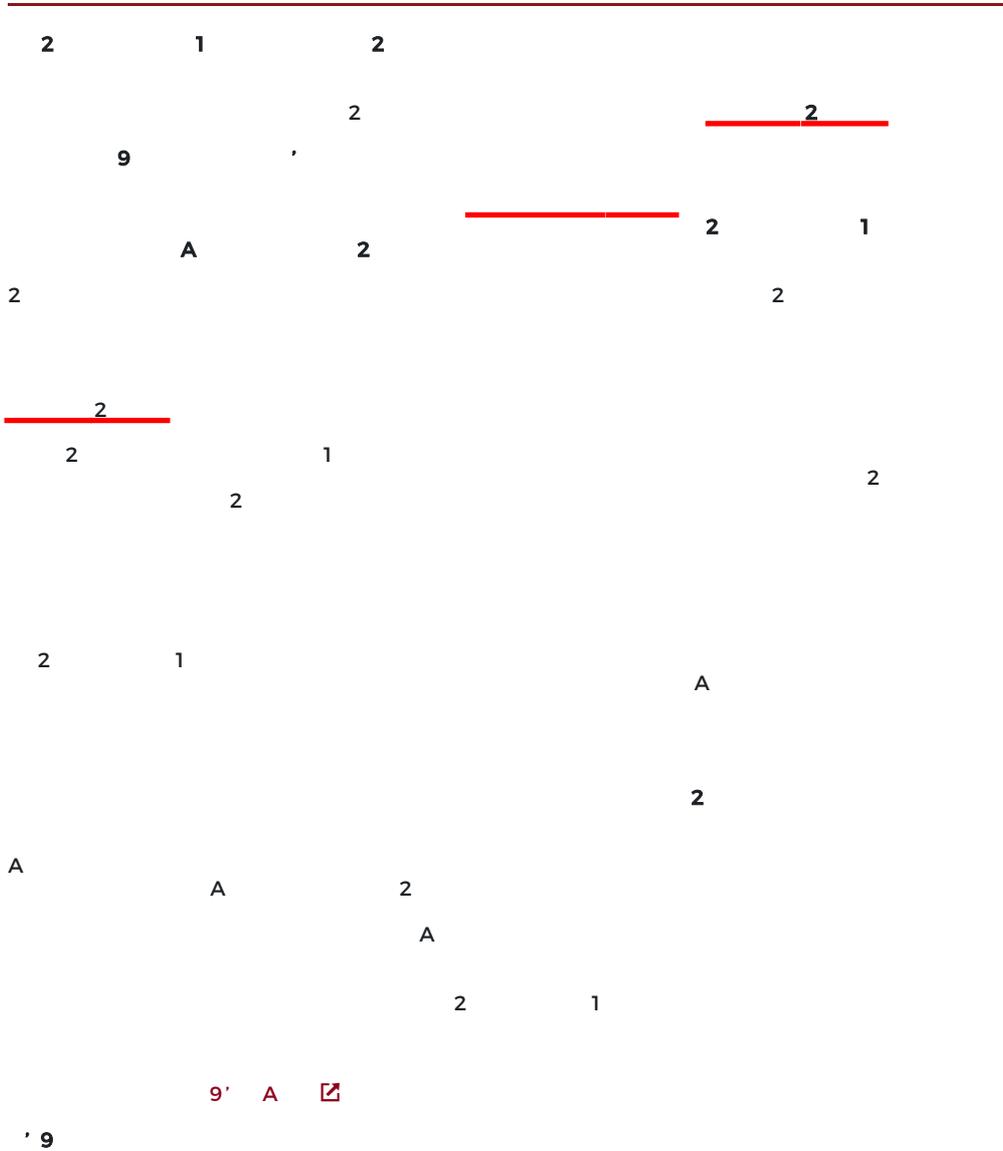
A

2

2

1





2 9 2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423



ROMA 

2

---

2 A A

2 A A

2 A A

9 A 2

2

9 9

2 9 A 9

---

9 2

A

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/chagall-a-roma-segno-di-speranza-per-il-giubileo.aspx>



## CHAGALL A ROMA, SEGNO DI SPERANZA PER IL GIUBILEO

27/11/2024 La Crocifissione bianca, opera del pittore russo di origini ebraiche, è arrivata, per la prima volta in Italia, da Chigago. Un segno di unità di culture e religioni e monito contro le violenze



È arrivata da Chicago, per la prima volta in Italia, l'opera più importante di Chagall, The White Crucifixion, la Crocifissione bianca. Si tratta, ha spiegato monsignor Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, di «una parola di speranza che ci viene data, nonostante il dramma della violenza e della persecuzione che viene rappresentato. È un grande evento, è un evento per la città di Roma». L'opera è arrivata per l'inaugurazione del nuovo Museo del Corso - Polo Museale nato da una collaborazione dello stesso dicastero e **Fondazione Roma**. «Quest'Anno Santo», ha aggiunto monsignor Fisichella, «che inizia è un anno che vuole parlare di speranza, ma non soltanto. La speranza non è un annuncio retorico. La speranza bisogna vederla, bisogna toccarla, bisogna viverla. Ecco perché insieme all'annuncio della speranza dobbiamo anche dare dei segni concreti. Anche l'arte, anche un'esposizione di Chagall è uno di questi segni».

Il celebre quadro sarà esposto a **Palazzo Cipolla** dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025 con ingresso gratuito. Dipinta nel 1938 dal pittore russo di origine ebraica, l'opera tre spunto dai tragici eventi della Notte dei cristalli del 9 e 10 novembre di quell'anno. Già vista da papa Francesco, che ne ha sottolineato il forte messaggio di evangelizzazione, vorrebbe essere un aiuto, ha commentato il pro-prefetto, per la difesa della dignità di ciascuno e per l'unità di religioni e culture.

PUBBLICITÀ

TOP LIBRI



**Il Dio dei nostri padri.**  
Il...  
Aldo Cazzullo



**M. L'ora del destino**  
Antonio Scurati

SCOPRI I BEST SELLER

LA CLASSIFICA SU SAN PAOLO STORE

IL BLOG DEL DIRETTORE



Stefano Stimmiglio  
**Don Stefano risponde**

PUBBLICITÀ

TI SEGNALIAMO

TI SEGNALIAMO

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.funweek.it/roma-news-curiosita-eventi/giubileo-per-la-prima-volta-a-roma-la-crocifissione-bianca-di-marc-chagall-ingresso-gratuito/>

Questo sito contribuisce alla audience di

**Il Messaggero.it**

## Giubileo, per la prima volta a Roma La crocifissione bianca di Marc Chagall. Ingresso gratuito



Aprire al pubblico un nuovo spazio culturale che unisce Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla svelando per la prima volta la Collezione permanente e l'Archivio storico della Fondazione. Il programma delle esposizioni temporanee prosegue con le mostre di Pablo Picasso e Salvador Dalí

Nasce una **nuova istituzione culturale** nel cuore della capitale. Apre al pubblico il **Museo del Corso – Polo museale**, voluto e promosso da Fondazione Roma, che si sviluppa con l'accorpamento di due prestigiosi edifici dal grande valore storico e architettonico: Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla, entrambi situati lungo l'iconica via del Corso.

Un nuovo polo che arricchisce l'offerta culturale della città proponendo un **ampio programma di mostre temporanee** dedicate ai grandi maestri dell'arte mondiale, tra cui **Marc Chagall, Pablo Picasso e Salvador Dalí**. Per la **prima volta**, una delle "quattro meraviglie di Roma" – così era conosciuto Palazzo Sciarra Colonna – apre le sue porte, gratuitamente, al grande pubblico e svela i tesori della sua **Collezione permanente**, con le opere di artisti che hanno segnato la storia della capitale dal quindicesimo secolo ai giorni nostri, e rivela le inedite carte dell'**Archivio storico della Fondazione Roma**, i documenti storici del **Sacro Monte della Pietà** e della **Cassa di Risparmio di Roma**.

A inaugurare il **Museo del Corso – Polo museale** è uno degli eventi artistici più attesi del Giubileo: il celebre quadro **La crocifissione bianca**, capolavoro di **Marc Chagall**, in esposizione a Palazzo Cipolla dal **27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025 con ingresso gratuito**.

L'opera, proveniente dall'Art Institute of Chicago, giunge **per la prima volta a Roma** grazie alla collaborazione tra il **Dicastero per l'Evangelizzazione**, il **Pro-Prefetto S.E. Mons. Salvatore Fisichella** e **Fondazione Roma** e rappresenta un momento di grande significato simbolico per il Giubileo, offrendo un messaggio di speranza e di unione tra le culture religiose. Creata dal pittore russo di origine ebraica nel 1938, dopo i tragici eventi della Notte dei Cristalli del 9 e 10 novembre, l'opera ha suscitato un grande apprezzamento anche da parte di **Papa Francesco**, che ne ha sottolineato il forte messaggio di evangelizzazione, ispirato all'unità delle culture religiose e alla difesa della dignità di ogni individuo.

*Oggi finalmente realizziamo un sogno che ci portiamo da tempo nel cuore: quello di creare un nuovo polo culturale a disposizione dei cittadini. Il nuovo Museo del Corso – Polo museale è uno spazio pensato per la città, un progetto ideato per il territorio che valorizza il nostro patrimonio artistico, ha dichiarato **Franco Parasassi**, Presidente di Fondazione Roma che prosegue, siamo felici di poter aprire le porte della nostra casa per permettere di ammirare le opere che custodiamo, capolavori legati a Roma o realizzati da autori che hanno vissuto e lavorato nella capitale: un viaggio nella storia dell'arte che va dal quattrocento fino ai giorni nostri. Questo progetto è la dimostrazione dell'impegno costante di Fondazione Roma verso la città, un percorso che ha al centro l'idea di cura per i beni comuni, di apertura alla comunità, di sostegno alla cultura e all'educazione.*

L'apertura del nuovo polo museale della Fondazione Roma rappresenta un apporto fondamentale per le attività culturali della città di Roma e dell'intero Paese. Nel congratularmi per la riapertura sono contento che l'evento coincida con l'iniziativa del Dicastero per l'Evangelizzazione in vista del Giubileo di esporre l'opera di Marc Chagall the White Crucifixion. Un evento unico che consentirà al polo museale di essere visitato da una grande moltitudine di persone, ha dichiarato **S.E. Mons. Salvatore Fisichella**.

## **Il Museo del Corso – Polo museale per Roma: tra storia, arte e innovazione**

Il Museo del Corso si propone quindi come un nuovo polo culturale che fonde passato e presente, dando vita a due realtà distinte ma complementari. Un viaggio tra la storia, l'arte e la memoria, che ha come protagonisti due edifici custodi di collezioni uniche e mostre di respiro internazionale.

Il primo nucleo del Museo è rappresentato da Palazzo Sciarra Colonna: antico palazzo nobiliare che conserva al suo interno gli ambienti settecenteschi progettati da Luigi Vanvitelli offrendo un esempio di integrazione tra la dimensione espositiva e quella architettonica. La **Libreria domestica e il Gabinetto degli Specchi**, appartenuti al cardinale Prospero Sciarra Colonna, sono ambienti suggestivi ricchi di preziose decorazioni pittoriche.

Qui si trova la **Collezione permanente della Fondazione Roma**, che raccoglie **capolavori di artisti** del calibro di quali Pompeo **Batoni**, Nicolas **Régnier**, Gherardo **delle Notti**, Pietro **da Cortona**, Giovanni Paolo **Panini** e Caspar **van Wittel**. La selezione si estende fino alla contemporaneità con le opere di Giacomo **Balla**, Gerardo **Dottori**, Tano **Festa**, Mario **Schifano**, Franco **Angeli** e Lucio **Fontana**, solo per citarne alcuni. Inoltre, il museo ospita una prestigiosa collezione di monete e medaglie, tra cui spicca la serie delle **medaglie papali**, che racconta il passaggio dei secoli, da Martino V Colonna a Papa Francesco.

Un'altra grande novità è l'apertura al pubblico dell'**Archivio storico**, che si fa conoscere attraverso la mostra **Percorsi di speranza. Testimonianze dall'Archivio storico della Fondazione Roma**, inserendosi nel programma espositivo dedicato alla relazione tra il Giubileo e la città di Roma. L'esposizione offre l'opportunità di esplorare documenti straordinari che narrano storie di regine e contadini, di ricostruzione e rinascita, in un affresco che mette in luce l'opera di assistenza che gli storici istituti di credito hanno svolto per secoli.

Il secondo nucleo prende vita a Palazzo Cipolla, edificato nella seconda metà dell'Ottocento dall'architetto Antonio Cipolla per volere del principe Camillo Aldobrandini. Questo palazzo, che fu **sede della Cassa di Risparmio di Roma**, è da oggi il **cuore delle mostre temporanee del museo**. Gli spazi al piano terra accoglieranno esposizioni di prestigio organizzate in collaborazione con le più importanti istituzioni museali italiane e internazionali. Dopo **Chagall**, si prepara a ospitare importanti mostre come quella dedicata a **Picasso**, prevista per il 2025 che, accostando alcune opere provenienti dalla grande mostra di Milano a Palazzo Reale con nuovi prestiti italiani e internazionali, ricreerà un nuovo percorso espositivo pensato per la sede romana e una mostra su **Dalì**, consolidando la sua vocazione internazionale.

La nascita del nuovo **Museo del Corso – Polo museale** riflette la missione della Fondazione Roma, che ha voluto realizzare un luogo in grado di coniugare **inclusività, impegno territoriale e promozione della cultura**, principi che da sempre guidano l'operato della Fondazione nella comunità. Inaugurato nel 1999 con la sua prima sede espositiva, oggi il museo si vuole posizionare come punto di riferimento culturale di grande respiro, dove la tradizione si fonde con la contemporaneità. Un programma ricco di iniziative, che comprende **visite guidate gratuite, laboratori didattici e attività speciali per le scuole**, rendendo il **Museo del Corso** un luogo di incontro e di crescita culturale per tutti.

## **INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO**

### **Museo del Corso – Polo museale**

www.museodelcorso.com | info@museodelcorso.com

T. 06/22877077, call center dal lunedì alla domenica, dalle 9.30 alle 18.00.

Social: **FB e IG @museodelcorso**

### **Luoghi e orari**

#### **Palazzo Sciarra Colonna**

**via Marco Minghetti, 22 – Roma**

Collezione permanente

e la mostra *Percorsi di speranza. Testimonianze dall'Archivio storico della Fondazione Roma*

Dal 30 novembre 2024 al 29 giugno 2025

Apertura il sabato e la domenica con visite guidate gratuite su prenotazione

Per fasce orarie e tipologie di visite guidate consultare il sito [www.museodelcorso.com](http://www.museodelcorso.com)

**Ingresso gratuito**

#### **Palazzo Cipolla**

**via del Corso, 320 – Roma**

*Chagall a Roma – La crocifissione bianca*

Dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025

Orari: Dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle ore 20. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura della mostra.

Aperture straordinarie:

8, 24, 26 dicembre e 6 gennaio: 10 – 20

25 dicembre e 1° gennaio: 15 – 20

31 dicembre: 10 – 15

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.ilmessaggero.it/roma/eventi/bernini\\_tiziano\\_chagall\\_le\\_grandi\\_mostre\\_per\\_il\\_giubileo-8505326.html](https://www.ilmessaggero.it/roma/eventi/bernini_tiziano_chagall_le_grandi_mostre_per_il_giubileo-8505326.html)

Il Messaggero #CONDIVISODAL1878

LE TUE NOTIZIE PROMO FLASH ACCORDI

ROMA

MAPPA ARGOMENTI CENTRO STORICO FLAMINIO EUR GARBATELLA MONTEVERDE MONTESACRO TIBURTINO OSTIA TUTTE LE ZONE

ROMA



## Bernini, Tiziano, Chagall, le grandi mostre per il Giubileo

Numerose le esposizioni organizzate per l'Anno Santo, si spazia dal Museo del Corso ai musei Capitolini, da Castel Sant'Angelo al Pantheon e oltre

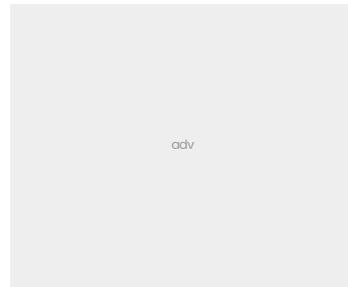
di Valeria Araldi

5 Minuti di Lettura

Giovedì 28 Novembre 2024, 02:12



Onirico, nella visione. Malinconico, nella suggestione. Pienamente consapevole della sofferenza del mondo, ma anche della "luce" che è cuore del vivere, suo motore e suo traguardo. È nel concetto di pittura come filosofia e della Crocifissione come chiamata per ogni uomo a farsi testimone, forse, il segreto della predilezione di **papa Francesco** per l'opera di **Marc Chagall** La Crocifissione bianca, proveniente dall'Art Institute of Chicago e per la prima volta a Roma, in mostra al Museo del Corso - Polo Museale, promosso da **Fondazione Roma**, fino al 27 gennaio. Ideata dal Dicastero per l'Evangelizzazione - Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo, l'esposizione rientra nel più ampio programma di eventi culturali per il **Giubileo**. Ed è l'evento di apertura del nuovo polo museale. Chagall la dipinse subito dopo la Notte dei Cristalli del 9-10 novembre 1938. Nella sua visione dunque si nasconde un'intensa denuncia, contro la violenza antiebraica, nella specificità di alcuni simboli e rimandi, ma più in generale, contro ogni forma di abuso, in qualsiasi epoca.



### APPROFONDIMENTI



#### EVENTI

Roma, Musei Capitolini, da Tiziano a Lotto, Crivelli e Guercino,...

Il Messaggero TV

Concorso Guardia di Finanza 2024: 1634 posti per allievi finanziari



MOSTRE

Eletta a simbolo di speranza, quindi, l'opera diventa emblema del Giubileo che della Speranza ha fatto il suo cuore. Ad anticipare l'esposizione e a tracciare un cammino culturale verso l'anno giubilare, peraltro, presso San Marcello al Corso, a maggio e giugno scorsi, è stato esposto il Cristo di San Giovanni della Croce di Salvador Dalí, conservato nel Kelvingrove Art Gallery and Museum di **Glasgow** e anche questo giunto per la prima volta nell'Urbe. E ancora prima, tra settembre e ottobre dello scorso anno, l'esposizione I Cieli aperti. El Greco a Roma, nella Chiesa di Sant'Agnes in Agone a Roma.

La mostra di Chagall non è l'unica legata, ufficialmente o concettualmente, al Giubileo.

## LE ANIME DI BERNINI

I **musei Vaticani** e l'Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede, presentano il progetto espositivo Le Anime del Bernini. Nella Pinacoteca Vaticana, fino al 31 gennaio, sono esposte le sculture **Anima beata** e Anima dannata, proprietà dell'"Opera Pia-Stabilimenti Spagnoli in Italia" e custodite nell'Ambasciata di Spagna. La mostra, curata dal Direttore dei Musei Vaticani **Barbara Jatta**, insieme con Helena Pérez Gallardo dell'Università Complutense di Madrid, porta in primo piano i moti dell'animo umano, con chiari rimandi alla contemplazione del paradiso e alla sofferenza al cospetto dell'inferno. Gian Lorenzo Bernini è protagonista dell'**Anno Santo**, anche grazie al restauro del Baldacchino e della Cattedra di San Pietro, senza dimenticare la collezione museale.

## DA TIZIANO A GUERCINO, CAPOLAVORI IN MOSTRA



## DALLA STESSA SEZIONE



### Red carpet per il Teatro dell'Opera

di Lucilla Quaglia



### Evento solidale con musicisti e attrici per la onlus Sos Villaggi dei Bambini

di Lucilla Quaglia



A Palazzo dei Conservatori ai **Musei Capitolini**, fino al 30 marzo, **"Tiziano, Lotto, Crivelli e Guercino"** - curata da **Iaria Mariani Miarelli**, direttrice dei Musei Civici di Roma e da Luigi Gallo, direttore della Galleria Nazionale delle Marche e direttore scientifico della Pinacoteca "Podesti" - che ha il suo cuore nella Pala Gozzi di **Tiziano**, qui esposta insieme ad altre cinque opere provenienti dalla Pinacoteca Podesti di Ancona ed esposte per la prima volta a Roma. Organizzata da Arthemisia, l'esposizione vanta il patrocinio di Giubileo 2025 - Dicastero per l'Evangelizzazione. Nel percorso, oltre alla Pala Gozzi, è esposta anche un'altra opera di Tiziano, la monumentale Crocifissione realizzata per la chiesa di San Domenico. Ancora, la Circoncisione dalla chiesa di San Francesco ad Alto, opera di Olivuccio Ciccarello, la Madonna con Bambino di Carlo Crivelli, la Pala dell'Alabarda di Lorenzo Lotto, per la chiesa di Sant'Agostino, e l'Immacolata di **Guercino**.

## A CASTEL SANT'ANGELO, PAPI E SANTI

Al museo di **Castel Sant'Angelo**, fino al 2 marzo, anche **"Papi e Santi Marchigiani a Castel Sant'Angelo"** - oltre centomila gli ingressi solo nel mese di ottobre - realizzata da **Alessandro Nicosia** con la curatela di Marco Pizzo e di Maria Cristina Bettini.



**Roma Creative Contest, via alla tredicesima edizione tra opere in anteprima, proiezioni speciali e workshop**

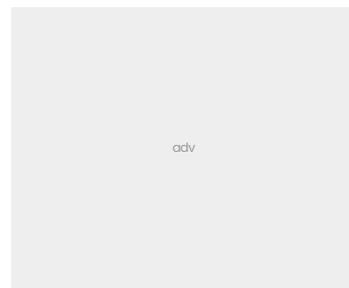


**Al via la settima edizione del "Vertical Movie Festival 2024", il primo festival internazionale dell'audiovisivo nel formato video verticale 9/16**



**Roma, Musei Capitolini, da Tiziano a Lotto, Crivelli e Guercino, il Sacro si mette in mostra**

*di Valeria Amaldi*



**Bernini, Tiziano, Chagall, le grandi mostre per il Giubileo**

*di Valeria Amaldi*



Promossa dalla Regione Marche, dall'ATIM Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche, l'esposizione ripercorre il legame tra territorio e spiritualità. Nell'itinerario, opere d'arte, documenti storici, fotografie e filmati, a raccontare le biografie dei papi e le storie di santi e beati, nonché gli itinerari sacri delle Marche.

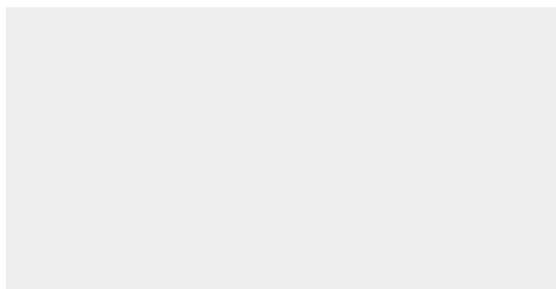
## AL PANTHEON

Al **Pantheon**, dal 4 dicembre al 3 febbraio, l'installazione multimediale interattiva Oculus-Spei dell'artista Annalaura di Luggo con il patrocinio morale del Giubileo. A farsi musa dell'intervento è la bolla papale del **Giubileo** 2025, che si apre con l'affermazione «Spes non confundit» ossia «La speranza non delude». Da qui ha preso le mosse l'artista per fare del fascio di luce dell'Oculus del Pantheon la "chiave" per aprire cinque Porte Sante ideali, alle quali "bussare" per intraprendere il proprio cammino spirituale. Ad affiancare i visitatori e a fare loro da guida sono persone con disabilità. Le Porte rimandano alle quattro vele che compongono il logo del Giubileo. La quinta soglia invece richiama idealmente la Porta Santa aggiuntiva del carcere di Rebibbia.

## TRA ICONE E PRESEPI

E molto altro. La basilica di Sant'Agnese in Agone, dal 16 dicembre, ospiterà una mostra sulle icone bizantine. Non mancano poi le esposizioni sui presepi. La basilica di Sant'Andrea della Valle, dal 30 novembre al 2 febbraio, ospita la mostra internazionale di presepi "È Nato per Noi - Lo sguardo di Dio è negli occhi di Gesù". E dall'8 dicembre fino al 6 gennaio, torna l'annuale appuntamento con 100 presepi in Vaticano, in piazza **San Pietro**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**A San Pietro Canisio, in Vaticano, i volti segreti della street art**

di Valeria Arnaldi



**Roma, l'Orto Botanico si accende di "Trame di luce" a creare scenari incantati**

di Valeria Arnaldi



**Violenza di genere, a Roma il convegno: "I principi della Convenzione di Istanbul" e la presentazione del libro "La strage delle Innocenti"**



**Anna Pepe spopola con "Tonight": grande attesa per la serata all'Opus Club**



## MoltoFood



### ANTIPASTI

**Uva al forno con burrata e rose di prosciutto crudo: l'antipasto che ti lascia a bocca aperta**

di Virginia Fabbri

In collaborazione con Colavita



### SECONDI

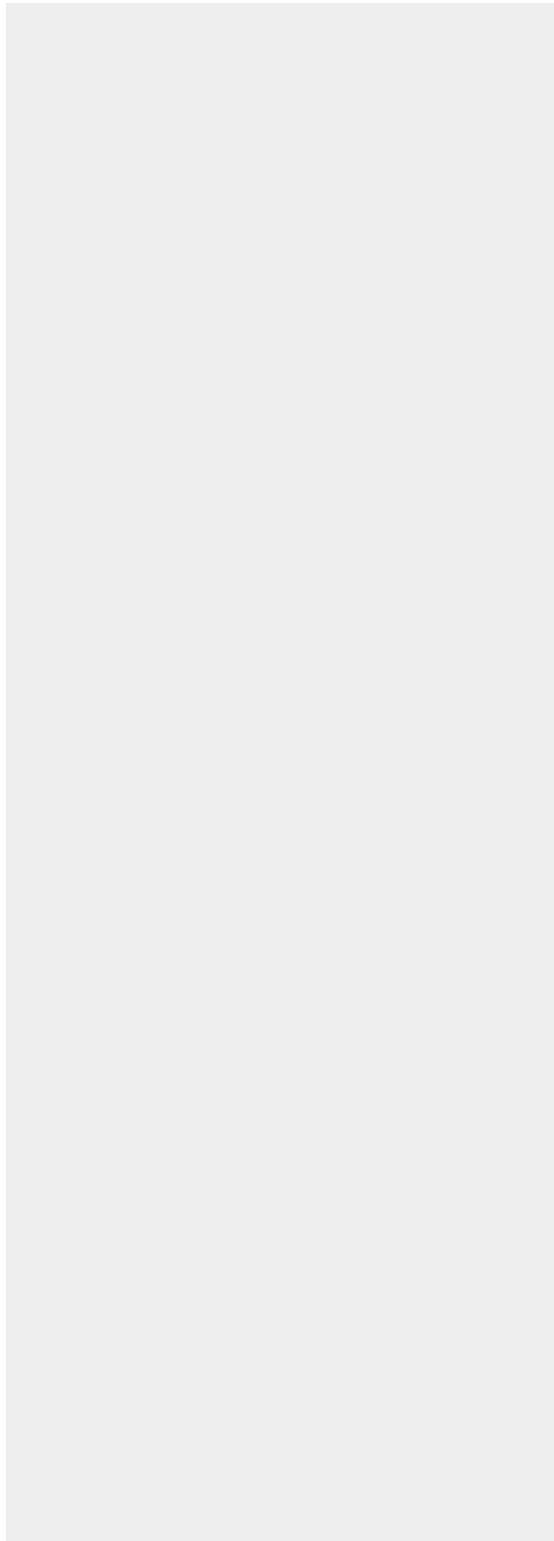
**Polpette di lenticchie al sugo, i legumi non sono mai stati così gustosi!**

di Margherita Catalani

VEDI TUTTE LE RICETTE

## I VIDEO PIÙ VISTI

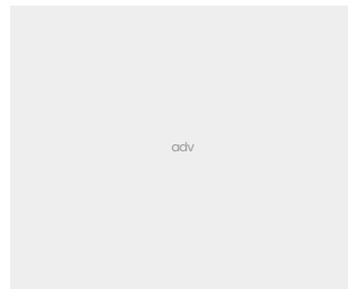




POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Caffè, il bicchiere d'acqua va bevuto prima o dopo? Ecco la risposta definitiva**



## LE PIÙ LETTE

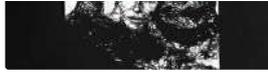
**1** **Madonia rompe il silenzio dopo il "licenziamento" da Ballando: «È proprio necessario?» Peron prende il suo posto**  
*di Sara Orlandini*

**2** **Tamberi a Belve: «Tornassi indietro giocherel a basket, saltare un'asticella non è bello» Cosa è successo con il padre**

**3** **Terremoto a Ballando, Peron torna al posto di Madonia "licenziato". La Lucarelli: «Non è uscito perché ha risposto a me»**



**Roma, l'Orto Botanico si accende di "Trame di luce" a creare scenari incantati**



**A San Pietro Canisio, in Vaticano, i volti segreti della street art**



**Roma, Musei Capitolini, da Tiziano a Lotto, Crivelli e Guercino, il Sacro si mette in mostra**



**Minacce a Valerio Tuveri, il tiktokker che cancella i graffiti sui muri di Roma: «Mi augurano la morte»**



**Un colpo di pistola in fronte, si spara Alessio Lori (il vice di Demce): tentò di vendicare Diabolik**



**Roma Creative Contest, via alla tredicesima edizione tra opere in anteprima, proiezioni speciali e workshop**



**Velletri, poliziotto fuori servizio spegne incendio su un bus del trasporto pubblico locale **Video****



**Assemblea pro Pal: sovranisti del Movimento indipendenza di Gianni Alemanno si riuniscono per la Palestina**

**4** Il 29 novembre lo sciopero della discordia. Precettazione di Salvini, i sindacati sono pronti al ricorso

**5** Seredova: «Dopo 10 anni ho perso tanti chili, ma ho pubblicato foto anche quando non ero in forma»

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Prezzo da

Prezzo a

INVIA



VENEZIA TICKET PASS



**Venezia: Pass Trasporti Vaporetto e Venice CARD 72H**

adv



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.la-notizia.net/2024/11/27/la-fondazione-roma-museo-palazzo-sciarra-ospita-la-mostra-american-chronicles-the-art-of-norman-rockwell/>

mercoledì, Novembre 27, 2024

[Home](#) | [Contatti](#)

# LA NOTIZIA.net

HOME	MONDO	ITALIA	MARCHE E ABRUZZO	LAZIO	ARTE E CULTURA	BELLEZZA E SALUTE	SPORT	VIDEO	LA VOCE DI TUTTI	Q
------	-------	--------	------------------	-------	----------------	-------------------	-------	-------	------------------	---

Home > Arte, Cultura e Spettacoli > [La Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra ospita la mostra American Chronicles: The Art of Norman Rockwell.](#)

## La [Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra](#) ospita la mostra [American Chronicles: The Art of Norman Rockwell.](#)



Redazione 27/11/2024 Arte, Cultura e Spettacoli, Lazio

Roma Capitale-Dall'11 novembre 2014 all'8 febbraio 2015 la [Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra](#) ospita la mostra [American Chronicles: The Art of Norman Rockwell.](#)



### ARTICOLI RECENTI

- > Roma alla Casa del Jazz Lucia Ianniello presenta il nuovo album: KEEP LEFT and go straight South-
- > Roma- Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè: "Pubblicata graduatoria vincitori licenze Taxi"
- > La [Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra](#) ospita la mostra [American Chronicles: The Art of Norman Rockwell.](#)
- > Città di Latina- Cerimonia al Teatro D'Annunzio : "Educare al rispetto per la parità e la prevenzione della violenza di genere": i vincitori

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra

Per la prima volta esposte in Italia oltre cento opere provenienti dalle collezioni del Norman Rockwell Museum di Stockbridge, che propongono al pubblico una retrospettiva completa dell'artista statunitense.



Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra

Opere iconiche come *The Runaway* o *The problem we all live with*, che interpretano talvolta con ironia, talora con occhio accorto, settant'anni di storia americana.

Norman Rockwell, attivo dal 1913 agli anni Settanta del Novecento, contribuì con le sue opere (riprodotte su manifesti, copertine di giornali o create per promuovere prodotti di largo consumo) a creare ed affermare su scala internazionale gli ideali della società americana.

Oltre agli oli su tela, fotografie e documenti dell'artista, in mostra sarà esposta la raccolta completa delle 323 copertine del *The Saturday Evening Post*, collezione unica che testimonia la quasi cinquantennale collaborazione di Rockwell con il celebre magazine.



Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra

La mostra è promossa dalla Fondazione Roma e organizzata dal Norman Rockwell Museum di Stockbridge, Massachusetts, USA e dalla Fondazione Roma Arte-Musei e in collaborazione con La Fondazione NY e la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Roma.

The exhibition *American Chronicles: The Art Of Norman Rockwell* will be held in the Fondazione Roma Museo

from the 11th November 2014 to the 8th February 2015.



Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra

Over one hundred works belonging to the collection of the Norman Rockwell Museum in Stockbridge, will be shown for the first time outside the United States of America, offering the public a comprehensive retrospective of this American artist.

Iconic works such as *The Runaway* or *The Problem We All Live With* interpret seventy years of American history, sometimes ironically and at other times with a keen eye.

Norman Rockwell was active between 1912 and the 1970s and his works (reproduced on posters, magazine covers or created to advertise consumer products) helped to establish the American ideals at an international level.

The entire and unique collection of 323 *Saturday Evening Post* covers, which document Norman Rockwell's almost fifty year career at this notable magazine, will be displayed together with his oils on canvas, photographs and papers.

The exhibition has been promoted by Fondazione Roma and organised by the Norman Rockwell Museum in Stockbridge, Massachusetts, U.S.A. and the Fondazione Roma Arte-Musei, in collaboration with La Fondazione NY and the Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Roma.





Norman Rockwell.

Nato a New York nel 1894, **Norman Rockwell** studia Arte presso la **National Academy School di New York** e Illustrazione alla Art Students League.

Inizia a lavorare da giovanissimo come disegnatore ed il suo talento precoce lo porta subito al successo: a soli diciotto anni diventa illustratore e poi art editor di *Boys' Life*, nel 1916 firma la sua prima copertina per il **Saturday Evening Post**, con cui instaura un vero e proprio sodalizio che lo porterà a creare 323 copertine per il magazine.

[espandi testo]

Nel 1963 lascia la famosa rivista per l'altrettanto prestigiosa **Look**, per la quale documenta, allontanandosi dalle nostalgiche scene di genere, i temi più caldi e circolari dell'epoca: diritti civili, discriminazione razziale, lotta alla povertà, la guerra del Vietnam.

Nel 1969 presta alcune opere alla Old Corner House, dimora storica gestita dalla Stockbridge Historical Society; l'edificio, grazie alla donazione da parte dell'artista della sua collezione d'arte avvenuta nel 1973, diverrà la prima sede del Norman Rockwell Museum.

Nel 1977, anno prima della sua morte, l'artista riceve la **Presidential Medal**, la più alta onorificenza civile della nazione.

## Mostra Norman Rockwell

In Italia c'è stata una unica mostra dedicata a **Norman Rockwell**.

La mostra **American Chronicles: the Art of Norman Rockwell** presentata a Roma dall'11 novembre 2014 all'8 febbraio 2015 e organizzata da **La Fondazione Roma Museo – Palazzo Sciarra**. La mostra, curata da **Stephanie Plunkett** (Chief Curator del **Norman Rockwell Museum**) e **Danilo Eccher** (Direttore della GAM di Torino), è stata promossa dalla **Fondazione Roma**, organizzata dal **Norman Rockwell Museum di Stockbridge**, Massachusetts, e dalla **Fondazione Roma-Arte-Musei**, in collaborazione con **La Fondazione NY** e la **Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Roma**. Una retrospettiva sul percorso creativo di Norman Rockwell (1894-1978), artista statunitense che con il suo talento ha illustrato la storia di un'America da lui stesso sognata.

La mostra, per la prima volta in Italia, ha ripercorso la produzione di **uno dei più acuti osservatori e narratori della società statunitense**, che gli è valsa l'appellativo di "Artista della gente".

Le sue illustrazioni, minuziose e lievi, dirette al cuore più che alla mente, hanno descritto per più di cinquant'anni (dagli anni Dieci agli anni Settanta), sogni, speranze ed ideali, riflettendo e allo stesso tempo influenzando comportamenti e pensieri degli americani del XX secolo.

Nelle sue tavole emergono personaggi positivi, rassicuranti, fiduciosi, familiari e proprio perché tali, coinvolgenti. L'osservazione della realtà in Rockwell si fa pittura e al tempo storia; la storia di un mito, quello americano, che va ben oltre il confine degli Stati Uniti. L'artista alterna la spensieratezza delle origini, racchiusa nell'espressione di un fanciullo che fugge per una marachella – ad esempio *No swimming* del 1921 – alla bambina afroamericana che, per avvalersi del suo diritto all'istruzione, viene scortata a scuola: *The Problem We All Live With* del 1964, opera emblematica che riflette il dramma dell'apartheid.

### Palazzo Sciarra Colonna

La **Fondazione Roma** ha sede nello storico edificio di **Palazzo Sciarra Colonna**, che si affaccia su via del Corso, nel cuore della città. Qui, fin dai primi secoli del Cristianesimo, sorseero alcuni dei più antichi edifici sacri e, a partire dal XV secolo, importanti dimore patrizie. La sua costruzione fu promossa nella seconda metà del Cinquecento dagli

Sciara, ramo della famiglia Colonna che deteneva il principato di Carbognano, sul sito dove i Colonna possedevano due nuclei edilizi distinti, detti rispettivamente "palazzo imperfetto" e "palazzetto", di cui nel 1610 l'architetto milanese Flaminio Ponzio progettò l'unificazione. Nel 1641 alla guida del cantiere subentrò Orazio Torriani, autore della nobile e severa facciata, riquadrata da cantonali bugnati, coronata da un comicione a mensole e scandita da tre ordini di finestre. L'ingresso monumentale è caratterizzato da un arco bugnato, a cui si antepongono, poste su alti plinti, due colonne scanalate con capitello composito, a sostegno del balcone balastrato del primo piano. Il fronte dei plinti e la balaustra sono arricchiti da colonne scolpite in rilievo, a ricordo della provenienza della famiglia Sciara da quella prestigiosa dei Colonna. Il palazzo, proprio per la bellezza del portale, era incluso tra "le quattro meraviglie di Roma", assieme al cembalo Borghese, al dado Farnese e alla scala Caetani. Nel Settecento il cardinale Prospero Colonna promosse l'adeguamento del palazzo allo stile dell'epoca. Al rinnovamento architettonico e pittorico partecipò anche l'architetto Luigi Vanvitelli, amico del Cardinale, che ne progettò la ristrutturazione. La Libreria domestica, la piccola Galleria, il Gabinetto degli Specchi, ricchi di decorazioni pittoriche, sono alcuni degli ambienti nati da questi interventi, che accrebbero il valore storico ed artistico del palazzo. Alla fine dell'Ottocento Francesco Settimi si occupò del restauro degli edifici circostanti, dell'ampliamento dell'ala destra dello stabile e del rifacimento del cortile. Il palazzo fu notevolmente ridotto nelle dimensioni tra il 1871 e il 1898, quando il principe Maffeo Sciara affidò a Giulio de Angelis l'apertura dell'adiacente via Minghetti, la realizzazione dell'isolato del palazzo, del teatro Quirino e della retrostante Galleria Sciara.

*La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca.*

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

< Città di Latina- Cerimonia al Teatro D'Annunzio : "Educare al rispetto per la parità e la prevenzione della violenza di genere": i vincitori

Roma- Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè: "Pubblicata graduatoria vincitori licenze Taxi" >

LEGGI ANCHE



Un'interpretazione della poetica di Giovanni Pascoli e l'eterno fanciullino



Rieti, sorrisi e musica con il vescovo alla scuola Ricci



Roma- Comunità di Sant'Egidio, sempre più persone in povertà assoluta

Direttore responsabile Lucia Mosca

Tel: 346.366.11.80

Email: [info@la-notizia.net](mailto:info@la-notizia.net)

© Copyright La Notizia.net

Vietata la riproduzione anche parziale del sito. Tutti i diritti sono riservati esclusivamente alla testata giornalistica LA-NOTIZIA.NET

P.IVA 02307390449

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[Policy Editoriale](#)

[Codice di Condotta](#)

[Contatti](#)

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.la-notizia.net/2024/11/27/a-roma-esposta-al-pubblico-la-crocifissione-bianca-di-chagall-simbolo-di-speranza-e-lopera-prediletta-da-papa-francesco/>

giovedì, Novembre 28, 2024

Home | Contatti

# LA NOTIZIA.net

HOME	MONDO	ITALIA	MARCHE E ABRUZZO	LAZIO	ARTE E CULTURA	BELLEZZA E SALUTE	SPORT	VIDEO	LA VOCE DI TUTTI	Q
------	-------	--------	------------------	-------	----------------	-------------------	-------	-------	------------------	---

Home > Arte, Cultura e Spettacoli > A Roma esposta al pubblico la Crocifissione bianca di Chagall, simbolo di speranza e l'opera prediletta da Papa Francesco

## A Roma esposta al pubblico la Crocifissione bianca di Chagall, simbolo di speranza e l'opera prediletta da Papa Francesco



Redazione 27/11/2024 Arte, Cultura e Spettacoli, Lazio

**Città del Vaticano** –A Roma esposta al pubblico, la Crocifissione bianca di [Chagall](#) a [Palazzo Cipolla](#), in via del Corso, l'opera prediletta da Papa Francesco, un dipinto potente che grida contro gli orrori del mondo e mostra al contempo la via della mansuetudine e dell'amore come chiave di salvezza. Quarto appuntamento delle manifestazioni previste per l'Anno santo nell'ambito della rassegna "Il Giubileo è cultura", sarà aperta gratuitamente fino al 27 gennaio

A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza  
A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza  
A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

I dipinti di Chagall sembrano stendersi su superfici aeree, con figure che prescindono da ogni legge naturale di prospettiva e di statica. Il suo è un mondo senza peso, onirico, malinconico anche quando è allegro e spesso carico di dolore. Un dolore, però, sempre aperto alla speranza. È il caso della "White Crucifixion", che da oggi sarà esposta a Roma.



### ARTICOLI RECENTI

- > Anticipazioni per il Santo Rosario del 27 novembre alle 18 su TV 2000: in diretta da Lourdes
- > Biden: grande soddisfazione per la tregua in Libano, ogni sforzo perché duri
- > Il vicepresidente del Consiglio Regione Abruzzo, Antonio Blasioli e il Consigliere regionale Silvio Paolucci (Partito Democratico) suonano la sveglia: «Giunta Marsilio non pervenuta e indifferente alle esigenze del comprensorio sciistico più importante del centro-sud Italia»
- > Il Governo vara il Decreto Flussi: voto favorevole della Camera alla fiducia con 180 sì

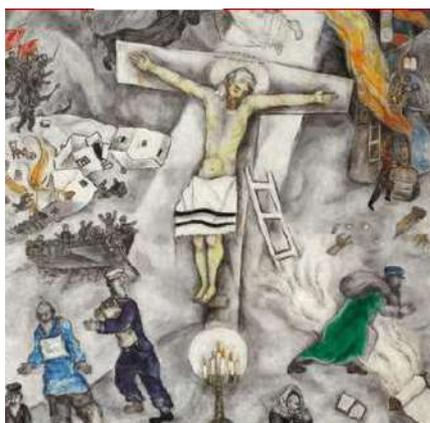


Marc Chagall, Crocifissione bianca (particolare), 1938, olio su tela 154.6 x 140 cm, Chicago, Art Institute

A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

Prosegue il viaggio e la meta è ormai vicina. A [palazzo Cipolla](#), in via del Corso, si apre dal 27 novembre la mostra "Chagall a Roma. La Crocifissione Bianca". Si tratta della quarta mostra della rassegna "Giubileo è cultura" a cura del Dicastero per l'Evangelizzazione, Sezione per le Questioni fondamentali dell'Evangelizzazione nel mondo, in collaborazione con la [Fondazione Roma](#) che, a ingresso libero, durerà fino al 27 gennaio e offrirà l'occasione di poter contemplare la celebre opera dell'artista bielorusso, mai esposta in Italia, grazie al prestito dell'Art Institute of Chicago.

## La croce, simbolo universale



A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

Marc Chagall, pittore russo naturalizzato francese, d'origine ebraica chassidica, nato a Lėzna, città bielorusca, nel 1887 e morto a Saint-Paul-de-Vence nel 1985, dipinse la Crocifissione bianca subito dopo quella notte tra il 9 e il 10 novembre del 1938 chiamata "Notte dei cristalli", episodio saliente e programmatico della escalation di terrore e violenza nazista antisemita. Questa non è l'unica crocifissione che l'artista dipinse e non è un controsenso che lui, ebreo, abbia scelto un emblema della religione cristiana: in Cristo l'artista vede l'uomo giusto in cui si rispecchiano tutte le persecuzioni subite dal popolo ebraico. Il dipinto è affollato da citazioni storiche e simboliche. Ed è un grido di ferma denuncia contro le violenze del mondo, al centro del quale si innalza la croce illuminata da una luce bianca, simbolo di purezza, dove il significato della vita e della morte si incontrano e diventano eternità.

A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

Inaugurazione della mostra: il Pro-prefetto del Dicastero, S.E. Mons. Rino Fisichella, il Commissario straordinario per il Giubileo, il sindaco Roberto Gualtieri, il presidente di [Fondazione Roma Franco Parasassi](#)





A Roma la Crocifissione bianca di Chagall simbolo di speranza

Come per i trascorsi eventi giubilari, curatore della mostra è **don Alessio Geretti**, che è anche l'ideatore della mostra di Illegio, felice rassegna che anima da vent'anni il piccolo borgo friulano. Ai microfoni di Radio Vaticana-Vatican News ci accompagna a capire la complessità di un'opera così simbolica e le ragioni che hanno spinto a sceglierla in vista dell'Anno Santo.

**Dopo la croce di Dalì, abbiamo in mostra la croce di Chagall ed è un filo rosso che ci porterà all'apertura del Giubileo: la croce come significato fondamentale anche del Giubileo...**

Il Giubileo ci invita ad essere pellegrini di speranza – questo è il suo titolo – e la speranza è il presentimento certo della gloria che ci attende e il sentimento certo della provvidenza che ci accompagna. Ma questo presentimento e questo sentimento sarebbero impossibili se non avessimo l'esperienza di essere infinitamente amati da Dio. Se fossimo in un mondo dove non c'è altro che materia e la prospettiva squallida del niente, della morte, dovremmo vagare con una fatale tristezza nell'anima. La speranza è possibile proprio perché sulla croce Dio ha dichiarato il suo amore immenso e irrevocabile per ognuno di noi, dando la sua vita in nostro riscatto. Questo è il primo motivo per cui le crocifissioni hanno connotato il tempo di preparazione dell'apertura della Porta Santa. Nello stesso momento poi, in questo caso, la Crocifissione bianca è attraversata, nonostante il grigio dominante dei dintorni che raccontano gli orrori del Novecento, da un fascio di luce bianca. Luce che scende sulla figura di Gesù innocente e perfettamente pacifico ed è la prova che il dilagare dell'odio non riesce a conquistare tutti. In Lui non ha trovato spazio e questo ci rincuora. Vuol dire che l'essere umano, se vuole, può resistere e questo è motivo di speranza. **Chagall era ebreo e dipinse un simbolo cristiano, quindi è un incontro vero, possibile, della pace tra tutte le religioni...**

Prima di tutto è la dimostrazione concreta, e non teorica, che le identità si possono sposare. Non necessariamente devono sopraffarsi o confliggere. Chagall è un ebreo, ma rimane russo per tutta la vita. È un pensatore forse dubbioso sull'ultimo orizzonte del mondo, ma fatalmente affascinato dallo splendore del cristianesimo; orientale fino al punto che dipinge con l'impostazione di un'icona il suo quadro. Ma è pienamente francese perché ha assorbito la lezione del fauves, del cubismo, dell'espressionismo che a Parigi conosce per diretto contatto. Lui è la prova che si possono conciliare ricchezze diverse, non necessariamente andare allo scontro, ma questo suppone la guarigione del cuore: noi siamo tutti una guerra irrisolta e questo è il motivo per cui la facciamo continuamente. Solo la pacificazione del cuore ci permette la pacificazione del mondo.

**In futuro ci saranno anche altre mostre, ha già un'idea, un'altra crocifissione o cos'altro?**

Ci sono delle mostre già in cantiere dove spazieremo dai secoli antichi fino al Novecento, con poche opere di altissimo pregio che ancora una volta ci permetteranno di consolidare la speranza attraverso la bellezza.

**La scelta di Chagall, in questo momento, con questo dipinto e questa iconografia, parla di quello che stiamo vivendo in modo veramente netto e della speranza che possa cambiare il corso delle cose. Il bianco è simbolo la luce piena e nel quadro ci sono poche pennellate di colore, in effetti vince la luce. La crocifissione bianca è stata scelta anche per questo, per parlare di oggi e per spingerci a cambiare?**

A ben guardare, l'arte non sempre è moderna ma è sempre attuale. Lo è in particolare in questo caso, dove anche per il soggetto e i racconti che l'opera contiene, potrebbe tranquillamente spostarsi in avanti di un secolo e anziché essere dipinta nel 1938, sembrar dipinta nel 2024. Ma anche per questo è un inizio provocatorio e interessante per il pellegrinaggio giubilare, per chi implora la pace dal Principe della pace che è Dio, in un mondo che in questo momento appare particolarmente tormentato dalla conflittualità dilagante e dalla imbarazzante incapacità umana di risolvere le controversie.

## Un dono ai romani e un luogo aperto a tutti

Oltre a [Palazzo Cipolla](#), un altro importante spazio è stato inaugurato e messo a disposizione del pubblico a partire da oggi: il Museo del Corso nel [Palazzo Sciarra Colonna](#), antico palazzo nobiliare e sede della [Fondazione Roma](#). Custodisce una ricca collezione permanente di opere che abbracciano un arco temporale che parte dal XV secolo per arrivare ai giorni nostri. Opere di artisti come Pietro da Cortona, Piermatteo d'Amelia, Lucio Fontana, Giacomo Balla, Mario Schifano, Mimmo Paladino e Igor Mitoraj. E inoltre ci sono sculture e arazzi che raccontano la storia di Roma e di chi abitò nel palazzo. Di grande interesse è anche il medagliere in parte costituito da emissioni dei Pontefici. Seconda solo alla collezione vaticana, la raccolta numismatica del Museo del Corso si compone di oltre 2500 pezzi, alcuni dei quali unici o estremamente rari, come il medaglione di Pio IX, in oro, che al rovescio presenta la veduta della navata centrale della basilica di San Pietro. Infine completano questo polo museale l'Archivio storico della [Fondazione Roma](#) e gli appartamenti cardinalizi realizzati nel XVIII secolo da Luigi Vanvitelli, il Gabinetto degli Specchi e la Biblioteca del Cardinale Prospero Colonna, esempio prezioso di stile rococò e rocaille. Il presidente della [Fondazione Roma](#), [Franco Parasassi](#), durante l'inaugurazione ha voluto sottolineare con grande forza la vocazione di questi spazi, sempre gratuiti e senza alcun genere di barriera. Un luogo dove si uniscono inclusività, impegno per il territorio e promozione della cultura, che vuole essere luogo di incontro e di crescita culturale aperto a tutti, un vero esempio di spazio espositivo a vocazione solidale.

Articolo di [Maria Milvia Morciano](#) –Fonte Vatican News

*La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca.*

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

don Alessio Geretti Giubileo 2025 la croce di Chagall presidente di [Fondazione Roma Franco Parasassi](#)  
S.E. Mons. Rino Fisichella Sindaco Roberto Gualtieri

Anticipazioni per "Fuori dal Coro" del  
27 novembre alle 21.25 su Rete 4:  
l'emergenza immigrazione

Il film cult stasera in TV: "Hunger Games  
– Il Canto della Rivolta – Parte 2"  
mercoledì 27 novembre 2024

LEGGI ANCHE



Il Coro Ventidio Basso a Pesaro: entusiasmo e nuove opportunità di lavoro

Emergenti FLA 2017: Ilaria Grasso presenta "Il viaggio d'amore del tonno"



Castelnuovo di Farfa: la vita nel Borgo

Ascoli Piceno al n. 534 del 9 Maggio 2017.

63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Direttore responsabile Lucia Mosca

Tel: 346.366.11.80

Email: [info@la-notizia.net](mailto:info@la-notizia.net)

© Copyright La Notizia.net

Vietata la riproduzione anche parziale del sito. Tutti i diritti sono riservati esclusivamente alla testata giornalistica LA-NOTIZIA.NET

P.IVA 02307390449

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

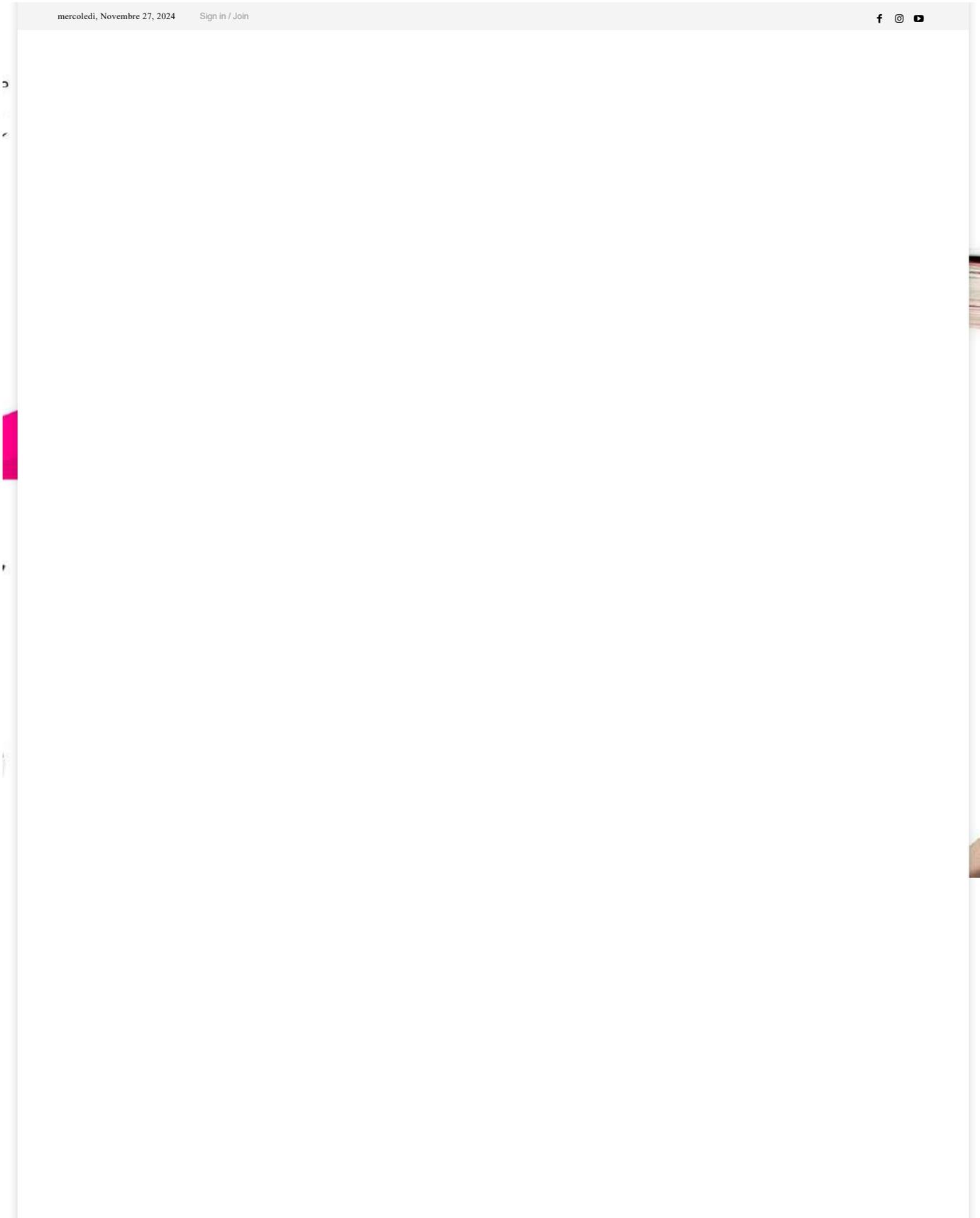
[Policy Editoriale](#)

[Codice di Condotta](#)

[Contatti](#)

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.quotidianolavoce.it/2024/11/27/la-crocifissione-bianca-chagall-in-mostra-a-roma/>



Primo Piano ▾ Roma ▾ Cerveteri Ladispoli Litorale ▾ Lazio Archivi Archivio PDF ▾



Home > Roma > Cronaca

ROMA CRONACA

## La Crocifissione Bianca, Chagall in mostra a Roma

Da Redazione La Voce 27/11/2024



La Crocifissione Bianca di Marc Chagall giunge in Italia per la prima volta. La celebre opera dell'artista bielorusso, che sarà visitabile, dal 27 novembre al 27 gennaio 2025, presso il Nuovo Museo del Corso – Polo museale, nella sede di [Palazzo Cipolla](#) è stata inaugurata questa mattina alla presenza delle autorità. “La Crocifissione Bianca è un'opera straordinaria, siamo davvero felici di poter ammirare questo capolavoro di Marc Chagall che esprime al tempo stesso le tragedie della guerra e della violenza e la luce della speranza, della fratellanza tra popoli e della capacità di guardare alla fraternità come un principio fondamentale”. Così il sindaco Roberto Gualtieri intervenuto all'inaugurazione della mostra. “Non c'è opera che meglio possa interpretare lo spirito del Giubileo – continua il Sindaco – siamo grati a Monsignor Fisichella e alla [Fondazione Roma](#) per questo bellissimo dono ai romani e a tutti i fedeli che arriveranno per la prima fase del Giubileo”. Ideata dal Dicastero per l'Evangelizzazione – Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo, nell'ambito degli eventi d'arte che accompagnano il Giubileo 2025, e organizzata in collaborazione con la [Fondazione Roma](#), l'esposizione, a ingresso libero, mette in contatto il pubblico con la potenza simbolica della Crocifissione Bianca, opera proveniente dall'Art Institute of Chicago. Costruita con l'inconfondibile linguaggio poetico ed evocativo di Marc Chagall, ricco di rimandi alla storia e di simboli della cultura ebraica, l'opera pone al centro dell'attenzione Gesù crocifisso, accentuando il fatto che in lui si riassumono le persecuzioni del suo popolo e di tutti i tribolati del mondo. Il percorso esplicativo permette ai visitatori di vivere un incontro profondo con un'opera complessa e affascinante, un viaggio di arte, dolore, coscienza e fede, nelle sale di [Palazzo Cipolla](#). Marc Chagall, nato a Lëzna, in Bielorussia, nel 1887 e morto nel 1985, è stato un pittore russo naturalizzato francese, considerato uno dei più significativi artisti del Novecento. Costretto a lasciare la sua patria, Chagall mantenne sempre un legame profondo con le sue origini, pur consapevole di non potersi stabilire. La sua opera è celebre per i dipinti che raffigurano scenari onirici e fantastici, espressione di uno stile personale che si distacca dalle correnti artistiche del suo tempo, attingendo alle avanguardie per poi superarli. La Crocifissione Bianca, dipinta nel 1938, illustra la sofferenza sia degli ebrei che di Gesù, rappresentando conflitti violenti, come l'incendio delle sinagoghe. Al centro, Gesù è



ULTIMI ARTICOLI

CIVITAVECCHIA

Musolino: “Civitavecchia prima  
Hydrogen Valley portuale italiana”

LITORALE

Consiglio di istituto, Aurhelio:  
“Ancora non sono noti i risultati”

CERVETERI

Ancora un incidente sulla Doganale  
di Cerveteri, un ferito lieve

LADISPOLI

Ladispoli Attiva: “Grando bocca la  
mobilità sostenibile e integrata”

FIUMICINO

Rischio esondazione del fiume  
Arnone: interventi per regolare il  
flusso delle acque

raffigurato crocifisso, ornato con uno scialle da preghiera, simbolicamente rappresentato come ebreo. L'opera rivela influenze dell'arte italiana del XIV secolo e presenta un valore coloristico significativo. I legami tematici con la pittura religiosa del Rinascimento, in particolare con le opere di Michelangelo, e i riferimenti all'elezione della Croce di Rembrandt, arricchiscono il significato dell'opera. Attorno a Gesù, sono rappresentati tre patriarchi biblici e una matriarca, vestiti con abiti tradizionali ebraici. Ai lati della croce, Chagall illustra la devastazione dei pogrom: a sinistra, un villaggio saccheggiato costringe i rifugiati a fuggire in barca, mentre tre figure barbute scappano a piedi, una delle quali stringe la Torah. A destra, una sinagoga e l'arca della Torah sono in fiamme, mentre in basso una madre conforta il suo bambino. Insieme a Guernica di Pablo Picasso, la Crocifissione Bianca è una delle più eloquenti condanne della guerra e dell'odio del XX secolo, con un messaggio ancora drammaticamente attuale.



ARTICOLI CORRELATI



**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.radioroma.it/2024/11/27/museo-del-corso-a-roma-arriva-la-crocifissione-bianca/>

☀️ 16 °C Roma 





ATTUALITÀ > EVENTI > ROMA REGIONE LAZIO INTERVISTE SERVIZI TG SPECIALI

27 NOVEMBRE 2024

SERVIZI TG

## Museo del Corso a Roma, arriva la Crocifissione Bianca

A cura di **Radio Roma**



### ULTIME NOTIZIE

Ad opera della Fondazione Roma nasce il Museo del Corso, un nuovo polo culturale che unisce Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla, svelando per la prima volta la Collezione permanente e l'Archivio storico della Fondazione.

Per inaugurare il nuovo spazio arriva uno degli eventi artistici più attesi del Giubileo, la

### Aggredisce la capotreno alla stazione di Nettuno

Non aveva il biglietto, per questo ha deciso di aggredire la capotreno con una...

27 Novembre 2024

‘Crocifissione bianca’ di Marc Chagall, che sarà visibile al pubblico da oggi e fino al 27 gennaio. Il prestito del capolavoro dall’Art Institute di Chicago è stato fortemente voluto da monsignor Salvatore Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l’Evangelizzazione, che ha spiegato nella visita in anteprima come si è giunti ad avere a Roma il dipinto, il cui impatto “è emotivamente molto forte, quasi da fare accapponare la pelle”.

Realizzato dopo la Notte dei Cristalli del 1938, il quadro mostra un Cristo crocifisso, investito da una luce bianca, che si staglia sul grigiore dei toni delle altre figure che rimandano alle persecuzioni vissute dal popolo ebraico, dai pogrom alle case incendiate e distrutte. “Nonostante quello che ci viene mostrato, la violenza e la persecuzione, il linguaggio dell’arte porta luce e speranza; la luce che arriva dalla crocifissione è tale da superare il dramma e l’ombra. Questo anno santo che inizia – ha spiegato Fisichella – vuole parlare di speranza che non è solo un annuncio retorico: la speranza bisogna vederla, toccarla, viverla; ecco perché dobbiamo darne dei segni concreti e anche l’arte, un’esposizione di Chagall, è uno di questi segni”.

È un messaggio universale che vale per tutti, non solo per i cattolici, sottolinea il monsignore, per questo ha voluto che non fosse collocato in una chiesa. Da qui l’idea del Museo del Corso.

### Studenti e professori al gelo in molti istituti romani

Non si placano le polemiche di studenti ed insegnanti per gli istituti scolastici al...

27 Novembre 2024

### Cgil, a Teatro Opera Roma 5 euro per lavoro mimi

Meno di 5 euro lordi per un'ora di lavoro. È quello che percepiscono i...

27 Novembre 2024

### A Roma pubblicata graduatoria per 1000 licenze taxi

È stata pubblicata sul sito di Roma Capitale la graduatoria dei vincitori del concorso...

27 Novembre 2024



[Continua a leggere su radioroma.it](#)



### NOTIZIE CORRELATE

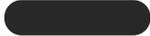


.IT



 Apple Store

 Samsung Store



 Huawei Store



--	--	--

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.renews.it/news/2024/11/27/la-crocifissione-bianca-di-chagall-inaugura-il-nuovo-museo-del-corso-a-roma/>

Questo sito contribuisce alla audience di

**Il Messaggero.it**

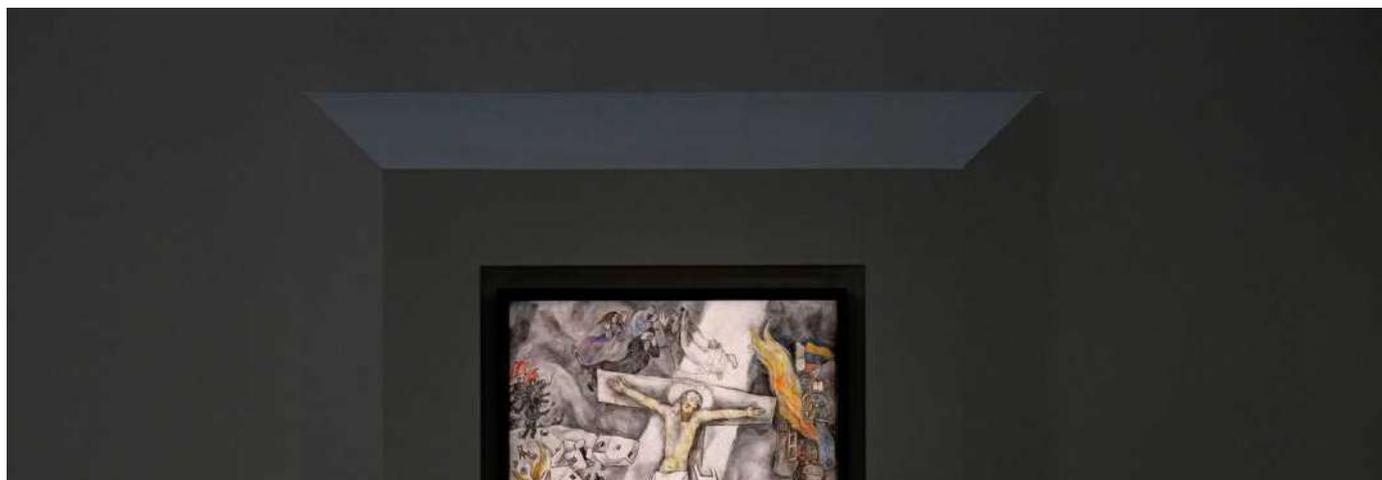
## ‘La Crocifissione Bianca’ di Chagall inaugura il nuovo Museo del Corso a Roma



Aprire il nuovo Museo del Corso – Polo museale che porta per la prima volta a Roma ‘La Crocifissione Bianca’ di Marc Chagall.

L’arte e la spiritualità si incontrano nel cuore di Roma con l’inaugurazione del nuovo **Museo del Corso – Polo museale**, ambizioso progetto promosso dalla **Fondazione Roma**. L’apertura è celebrata da un evento eccezionale, ovvero l’esposizione de **La Crocifissione Bianca, capolavoro di Marc Chagall, per la prima volta a Roma**. L’opera, proveniente dall’Art Institute of Chicago, sarà visibile a **Palazzo Cipolla** dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025, in occasione delle celebrazioni del Giubileo.

Questo iconico dipinto del 1938 è uno dei lavori più profondi e simbolici di Chagall, creato all’indomani della *Notte dei Cristalli*. La Crocifissione Bianca rappresenta, infatti, una **potente riflessione sulla sofferenza e sull’unità tra le religioni**, ponendo Gesù, crocifisso al centro, come simbolo di speranza universale. L’opera è particolarmente cara a Papa Francesco, che ne ha sottolineato il messaggio di fratellanza e di riconciliazione tra culture e fedi.





Installation view Chagall a Roma: La crocifissione bianca / Marc Chagall – La crocifissione bianca, 1938 – Olio su tela, cm 154,6 x 140, The Art Institute of Chicago  
Ph Vinicio Ferri Courtesy [Fondazione Roma](#)

Ma l'arrivo della *Crocifissione Bianca* a Roma non è dunque solo un appuntamento artistico. Rappresenta anche un **evento profondamente simbolico per il Giubileo**. In collaborazione con il Dicastero per l'Evangelizzazione e sotto la guida di S.E. Mons. Salvatore Fisichella, l'esposizione si inserisce tra gli eventi più significativi delle celebrazioni giubilari, attirando fedeli, appassionati d'arte e visitatori da tutto il mondo.

“L'apertura del nuovo polo museale della [Fondazione Roma](#) rappresenta un **apporto fondamentale per le attività culturali della città di Roma e dell'intero Paese**”. Così **S.E. Mons. Salvatore Fisichella**. “Nel congratularmi per la riapertura sono contento che l'evento coincida con l'iniziativa del Dicastero per l'Evangelizzazione in vista del Giubileo di esporre l'opera di Marc Chagall *The White Crucifixion*. Un evento unico che consentirà al polo museale di essere visitato da una grande moltitudine di persone”.

**LEGGI ANCHE:** — ‘L'arte di viaggiare’, **Andrea Marmorì**: «Il Grand Tour come rito di iniziazione»

## Un museo fra tradizione e innovazione

Il Museo del Corso è il frutto dell'unione di due storici edifici, **Palazzo Sciarra Colonna** e **Palazzo Cipolla**, situati lungo via del Corso. Il progetto non solo apre al pubblico per la prima volta la collezione permanente della [Fondazione Roma](#), ma rende accessibile il ricco **Archivio storico**, una testimonianza unica del passato economico, sociale e culturale della città.

Mentre **Palazzo Sciarra** ospita opere che spaziano dal Rinascimento al Novecento, con capolavori di artisti come **Pietro da Cortona**, **Pompeo Batoni**, **Mario Schifano** e **Lucio Fontana**, **Palazzo Cipolla** si consacra come sede per le grandi mostre temporanee. Dopo Chagall, il 2025 vedrà protagonisti **Pablo Picasso** e **Salvador Dalí**, consolidando la vocazione internazionale del nuovo polo museale.





Installation view Chagall a Roma: La crocifissione bianca / Sala didattica Palazzo Cipolla  
Ph Vinicio Ferri Courtesy: [Fondazione Roma](#)

“Realizziamo un sogno che ci portiamo da tempo nel cuore”, ha dichiarato **Franco Parasassi, Presidente di Fondazione Roma**. “Quello di creare un nuovo polo culturale a disposizione dei cittadini. Il nuovo Museo del Corso – Polo museale è uno spazio pensato per la città, un progetto ideato per il territorio che valorizza il nostro patrimonio artistico. Siamo felici di poter aprire le porte della nostra casa per permettere di ammirare le opere che custodiamo, capolavori legati a Roma o realizzati da autori che hanno vissuto e lavorato nella capitale”.

Con ingresso gratuito per tutta la durata della mostra, il Museo del Corso si propone come uno spazio inclusivo, dove l’arte diventa ponte tra passato e presente, cultura e spiritualità, locale e globale.

## Informazioni utili

**Mostra:** *La Crocifissione Bianca* di Marc Chagall

**Dove:** [Palazzo Cipolla](#), Museo del Corso – Polo Museale

**Quando:** 27 novembre 2024 – 27 gennaio 2025

**Ingresso gratuito**

Immagini da Ufficio Stampa

renews. arts  
il magazine dedicato al mondo dell'arte e cultura

ARRIVA SU WhatsApp

ISCRIVITI AL CANALE

DUE APPUNTAMENTI SETTIMANALI CON L'ARTE SUL TUO SMARTPHONE

LA NEWSLETTER DI renews. arts

ISCRIVITI ORA

DUE APPUNTAMENTI MENSILI CON IL MAGAZINE DEDICATO AL MONDO DI ARTE E CULTURA

Revenues

## Potrebbe Interessarti



**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.romagoodnews.it/2024/11/27/giubileo-e-cultura-inaugurata-la-mostra-di-chagall-con-la-crocifissione-bianca-a-palazzo-cipolla/>

ROMA GOOD NEWS  
WEB MAGAZINE

HOME CHI SIAMO TEMI ▾ CONTATTI

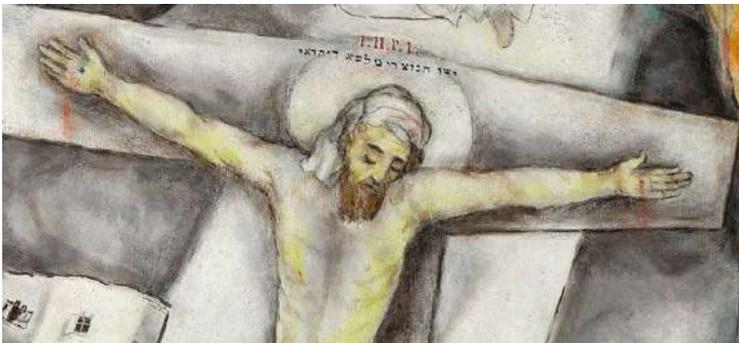
f Instagram in SEARCH 🔍

🇬🇧 🇮🇹

## PALAZZO CIPOLLA

*La celebre opera dell'artista bielorusso giunge in Italia per la prima volta*

Publicato il: 27 Novembre 2024  
Tema: Giubileo 2025



A poche settimane dall'apertura della Porta Santa di San Pietro, il 24 dicembre, il Dicastero per l'Evangelizzazione ha inaugurato la quarta Mostra della Rassegna culturale «Giubileo è cultura», dal titolo «Chagall a Roma», con l'esposizione del capolavoro di Marc Chagall, La Crocifissione Bianca. L'opera è visitabile a Palazzo Cipolla dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025. L'accesso è gratuito e libero tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

L'opera, realizzata dal pittore bielorusso di origine ebraica nel 1938, proviene dall'Art Institute di Chicago e rappresenta un potente simbolo di speranza e unità religiosa. La Crocifissione Bianca, con il suo forte messaggio di difesa della dignità umana e di dialogo tra le culture, è una delle opere più amate dallo stesso Papa Francesco.

Durante l'incontro di presentazione della Mostra, il 26 novembre, sono intervenuti il Pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, S.E. Mons. Rino Fisichella, uno dei curatori dell'esposizione don Alessio Geretti, il Sindaco di Roma, e Commissario straordinario per il Giubileo, Roberto Gualtieri, il Presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi e Alessandro Zuccari, professore ordinario di Storia dell'arte moderna alla Sapienza.

«La mostra dedicata a La Crocifissione Bianca di Marc Chagall segna la quarta edizione della Rassegna culturale Giubileo è Cultura. – ha spiegato Mons. Fisichella – A differenza delle edizioni precedenti, come quelle dedicate a El Greco e Salvador Dalí, ho voluto evitare che l'opera di Chagall fosse collocata in una chiesa, preferendo invece estendere il suo messaggio in modo più ampio e universale. Il quadro si colloca nelle iniziative culturali del Giubileo della Speranza in quanto questo quadro è infuso di una luce che porta speranza, una speranza fondata sull'amore».

A seguire don Alessio Geretti ha fornito una dettagliata analisi dell'opera. «La Crocifissione Bianca fu dipinta da Marc Chagall subito dopo la Notte dei Cristalli (9 e 10 novembre 1938) con l'obiettivo di denunciare l'odio e gli orrori del XX secolo perpetrati contro la comunità ebraica. Questo quadro è un'icona: Cristo al centro è sintesi delle sofferenze patite dagli innocenti perseguitati».

«La mostra "Chagall a Roma" arricchisce l'offerta culturale della Capitale» ha dichiarato Gualtieri ringraziando il Pro-Prefetto.

### TEMI

Arti e cultura

Economia e Finanza

Eventi e intrattenimento

Food & Hospitality

Giubileo 2025

Scienza e salute

Scuola, Università e Ricerca

Sport

Tecnologia e Innovazione

Terzo Settore

Turismo

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.romeinternational.it/apre-il-museo-del-corso-il-nuovo-polo-museale-di-roma/>



Home > Servizi > Notizie > Apre il Museo del Corso il nuovo Polo Museale di Roma

## Apre il Museo del Corso il nuovo Polo Museale di Roma



**Il Museo del Corso – Polo museale** nasce dalla volontà della **Fondazione Roma** di donare alla Città un’istituzione museale a tutto tondo, in grado di al centro il visitatore in accordo con i principi d’inclusione, d’impegno per il territorio e di promozione culturale che da sempre guidano l’azione della Fondazione nella comunità.

Partendo dal 1999, anno in cui si apre una prima sede espositiva dedicata a mostre di grande rilievo, il Museo del Corso si riconfigura oggi come vero e proprio **Polo museale** che unisce idealmente lo storico **Palazzo Sciarra Colonna** – unico nel suo genere per la presenza delle sale espositive ed archivistiche e l’**Archivio Storico**) nonché per la ricchezza degli ambienti settecenteschi progettati da Luigi Vanvitelli – con gli spazi espositivi di **Palazzo Cipolla**.

L’apertura è avvenuta oggi e l’idea sarà di mantenere una collezione permanente a **Palazzo Sciarra Colonna** dove saranno esposti artisti del calibro di Fontana, Nicolas Régnier, Gherardo delle Notti, Pietro da Cortona, Giovanni Paolo Panini e Caspar van Wittel; per arrivare ai contemporanei, come: Giacomo Balla, Tano Festa, Mario Schifano, Franco Angeli; con un’attenzione che contempla anche quelli attualmente attivi, come Matteo Basile.

Nel dirimpetto **Palazzo Cipolla** invece sarà visitabile gratuitamente fino al 27 gennaio il capolavoro di Marc Chagall “La crocifissione bianca” arrivato a Roma in occasione del prossimo Giubileo. L’opera, proveniente dall’Art Institute of Chicago, giunge per la prima volta a Roma grazie alla collaborazione tra il Dicastero per l’Evangelizzazione, il Pro-Prefetto Monsignor Salvatore Fischella e **Fondazione Roma** rappresenta un momento di grande significato simbolico per il Giubileo, offrendo un messaggio di speranza e di unione tra le culture religiose.



**ROME international** la guida agli eventi nella capitale

Il portale degli eventi internazionali ospitati dalla capitale.  
Rome International è un progetto Planet Diplomacy: planetdiplomacy@gmail.com

### Pubblicità su Rome International?

[CONTATTACI](#)

© 2024, Planet Diplomacy Srls - P. IVA 16160841009  
Informativa: > Privacy Policy > Cookie Policy > Preferenze di consenso  
Graphic designer: Giovanni D'Amico

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.teatrionline.com/2024/11/museo-del-corso-polo-museale-nasce-un-nuovo-polo-a-roma/>



SINCE 20

# Teatrionline

## PORTALE DELL'INFORMAZIONE TEATRA

Area Riservata

Chi Siamo Città Danza/Balletto Opera/Prosa Festival/Rassegna Musica [f](#) [@](#) [v](#)

Teatrionline > Blog > Mostra-Museo > Museo del Corso – Polo museale, nasce un nuovo polo a Roma

Roma

Museo del Corso – Polo museale, nasce un nuovo polo a Roma

Redazione Roma  
Ultima modifica: 27 Novembre 2024 10:39

Condividi

46



Social

9.8k  
Like

3.6k  
Follow

35  
Subscribe

Sostieni Teatrionline



IL PORTALE NAZIONALE DELL'INFORMAZIONE TEATRALE

News

Teatro dell'Opera di Roma, Simon Boccanegra di Verdi inaugura la stagione 2024/2025

CONDIVIDI

Nasce una nuova istituzione culturale nel cuore della capitale. Apre al pubblico il **Museo del Corso – Polo museale**, voluto e promosso da **Fondazione Roma**, che si sviluppa con l'accorpamento di due prestigiosi edifici dal grande valore storico e architettonico: **Palazzo Sciarra Colonna** e **Palazzo Cipolla**, entrambi situati lungo l'iconica via del Corso.

Un nuovo polo che arricchisce l'offerta culturale della città proponendo un ampio programma di mostre temporanee dedicate ai grandi maestri dell'arte mondiale, tra cui **Marc Chagall**, **Pablo Picasso** e **Salvador Dalí**. Per la prima volta, una delle "quattro meraviglie di Roma" – così era conosciuto **Palazzo Sciarra Colonna** – apre le sue porte, gratuitamente, al grande pubblico e svela i tesori della sua Collezione permanente, con le opere di artisti che hanno segnato la storia della capitale dal quindicesimo secolo ai giorni nostri, e rivela le inedite carte dell'Archivio storico della **Fondazione Roma**, i documenti storici del Sacro Monte della Pietà e della Cassa di Risparmio di Roma.

A inaugurare il **Museo del Corso – Polo museale** è uno degli eventi artistici più attesi del Giubileo: il celebre quadro *La crocifissione bianca*, capolavoro di Marc Chagall, in esposizione a **Palazzo Cipolla** dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025 con ingresso gratuito. L'opera, proveniente dall'Art Institute of Chicago, giunge per la prima volta a Roma grazie alla collaborazione tra il Dicastero per l'Evangelizzazione, il Pro-Prefetto S.E. Mons. Salvatore Fisichella e **Fondazione Roma** e rappresenta un momento di grande significato simbolico per il Giubileo, offrendo un messaggio di speranza e di unione tra le culture religiose. Creata dal pittore russo di origine ebraica nel 1938, dopo i tragici eventi della Notte dei Cristalli del 9 e 10 novembre, l'opera ha suscitato un grande apprezzamento anche da parte di Papa Francesco, che ne ha sottolineato il forte messaggio di evangelizzazione, ispirato all'unità delle culture religiose e alla difesa della dignità di ogni individuo.

Oggi finalmente realizziamo un sogno che ci portiamo da tempo nel cuore: quello di creare un nuovo polo culturale a disposizione dei

cittadini. Il nuovo Museo del Corso – Polo museale è uno spazio pensato per la città, un progetto ideato per il territorio che valorizza il nostro patrimonio artistico, ha dichiarato **Franco Parasassi**, Presidente di **Fondazione Roma** che prosegue, siamo felici di poter aprire le porte della nostra casa per permettere di ammirare le opere che custodiamo, capolavori legati a Roma o realizzati da autori che hanno vissuto e lavorato nella capitale: un viaggio nella storia dell'arte che va dal quattrocento fino ai giorni nostri. Questo progetto è la dimostrazione dell'impegno costante di **Fondazione Roma** verso la città, un percorso che ha al centro l'idea di cura per i beni comuni, di apertura alla comunità, di sostegno alla cultura e all'educazione.

L'apertura del nuovo polo museale della **Fondazione Roma** rappresenta un apporto fondamentale per le attività culturali della città di Roma e dell'intero Paese. Nel congratularmi per la riapertura sono contento che l'evento coincida con l'iniziativa del Dicastero per l'Evangelizzazione in vista del Giubileo di esporre l'opera di Marc Chagall the White Crucifixion. Un evento unico che consentirà al polo museale di essere visitato da una grande moltitudine di persone, ha dichiarato S.E. Mons. Salvatore Fisichella.

Il Museo del Corso – Polo museale per Roma: tra storia, arte e innovazione

Il Museo del Corso si propone quindi come un nuovo polo culturale che fonde passato e presente, dando vita a due realtà distinte ma complementari. Un viaggio tra la storia, l'arte e la memoria, che ha come protagonisti due edifici custodi di collezioni uniche e mostre di respiro internazionale.

Il primo nucleo del Museo è rappresentato da **Palazzo Sciarra** Colonna: antico palazzo nobiliare che conserva al suo interno gli ambienti settecenteschi progettati da Luigi Vanvitelli offrendo un esempio di integrazione tra la dimensione espositiva e quella architettonica. La Libreria domestica e il Gabinetto degli Specchi, appartenenti al cardinale Prospero Sciarra Colonna, sono ambienti suggestivi ricchi di preziose decorazioni pittoriche.

Qui si trova la Collezione permanente della **Fondazione Roma**, che raccoglie capolavori di artisti del calibro di quali Pompeo Batoni, Nicolas Régnier, Gherardo delle Notti, Pietro da Cortona, Giovanni Paolo Panini e Caspar van Wittel. La selezione si estende fino alla contemporaneità con le opere di Giacomo Balla, Gerardo Dottori, Tano Festa, Mario Schifano, Franco Angeli e Lucio Fontana, solo per citarne alcuni. Inoltre, il museo ospita una prestigiosa collezione di monete e medaglie, tra cui spicca la serie delle medaglie papali, che racconta il passaggio dei secoli, da Martino V Colonna a Papa Francesco.

Un'altra grande novità è l'apertura al pubblico dell'Archivio storico, che si fa conoscere attraverso la mostra Percorsi di speranza. Testimonianze dall'Archivio storico della **Fondazione Roma**, inserendosi nel programma espositivo dedicato alla relazione tra il Giubileo e la città di Roma. L'esposizione offre l'opportunità di esplorare documenti straordinari che narrano storie di regine e contadini, di ricostruzione e rinascita, in un affresco che mette in luce l'opera di assistenza che gli storici istituti di credito hanno svolto per secoli.

Il secondo nucleo prende vita a **Palazzo Cipolla**, edificato nella seconda metà dell'Ottocento dall'architetto Antonio Cipolla per volere del principe Camillo Aldobrandini. Questo palazzo, che fu sede della Cassa di Risparmio di Roma, è da oggi il cuore delle mostre temporanee del museo. Gli spazi al piano terra accoglieranno esposizioni di prestigio organizzate in collaborazione con le più importanti istituzioni museali italiane e internazionali. Dopo Chagall, si prepara a ospitare importanti mostre come quella dedicata a Picasso, prevista per il 2025 che, accostando alcune opere provenienti dalla grande mostra di Milano a Palazzo Reale con nuovi prestiti italiani e internazionali, ricercherà un nuovo percorso espositivo pensato per la sede romana e una mostra su Dalì, consolidando la sua vocazione internazionale.

La nascita del nuovo Museo del Corso – Polo museale riflette la missione della **Fondazione Roma**, che ha voluto realizzare un luogo in grado di coniugare inclusività, impegno territoriale e promozione della cultura, principi che da sempre guidano l'operato della Fondazione nella comunità. Inaugurato nel 1999 con la sua prima sede espositiva, oggi il museo si vuole posizionare come punto di riferimento culturale di grande respiro, dove la tradizione si fonde con la contemporaneità. Un programma ricco di iniziative, che comprende visite guidate gratuite, laboratori didattici e attività speciali per le scuole, rendendo il Museo del Corso un luogo di incontro e di crescita culturale per tutti.

#### INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Museo del Corso – Polo museale

www.museodelcorso.com | info@museodelcorso.com

T. 06/22877077, call center dal lunedì alla domenica, dalle 9.30 alle 18.00.

Social: FB e IG @museodelcorso

Luoghi e orari

**Palazzo Sciarra** Colonna

via Marco Minghetti, 22 – Roma

Collezione permanente

e la mostra Percorsi di speranza. Testimonianze dall'Archivio storico della **Fondazione Roma**

Dal 30 novembre 2024 al 29 giugno 2025

Apertura il sabato e la domenica con visite guidate gratuite su prenotazione

Per fasce orarie e tipologie di visite guidate consultare il sito [www.museodelcorso.com](http://www.museodelcorso.com)

Ingresso gratuito

**Palazzo Cipolla**

via del Corso, 320 – Roma

Chagall a Roma – La crocifissione bianca

Dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025

Orari: Dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle ore 20. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura della mostra.

Aperture straordinarie:

8, 24, 26 dicembre e 6 gennaio: 10 – 20

25 dicembre e 1° gennaio: 15 – 20

31 dicembre: 10 – 15

Ingresso gratuito

You Might Also Like

Teatro dell'Opera di Roma, Glauco Mauri e Michele Mariotti per il Manfred di Robert Schumann

Teatro Cometa OFF, Anna Cappelli di Annibale Ruccello

Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, il programma di giugno

"Pas de deux. Marino Marini Igor Stravinskij" al Museo Marino Marini

"I Canti di Eurasia"

Opera Recensioni/Articoli Roma

Museo del Corso – Polo museale, nasce un nuovo polo a Roma

Mostra-Museo Roma

IUC, Quatuor Diotima per Beethoven / Schönberg / Boulez (I)

Concerto Roma

Accademia di Santa Cecilia, Daniel Harding dirige

musiche di Debussy, Brahms e Prokofiev

Concerto Roma

Condividi questo articolo

Facebook

Twitter



ARTICOLO PRECEDENTE



IUC, Quatuor Diotima per Beethoven / Schönberg / Boulez (I)

ARTICOLO SUCCESSIVO



Teatro dell'Opera di Roma, Simon Boccanegra di Verdi inaugura la stagione 2024/2025

Privacy Policy – Cookie Policy

Articoli recenti

Teatro dell'Opera di Roma, Simon Boccanegra di Verdi inaugura la stagione 2024/2025

Email: [redazione@teatrionline.com](mailto:redazione@teatrionline.com)



**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.unfoldingroma.com/cultura/24025/museo-del-corso:-nasce-il-nuovo-polo-museale-di-roma/>



- Home
- Personaggi
- Cultura
- Musica
- Danza
- Fotografia
- Tendenze
- Moda
- Food & Wine
- Eventi in città
- Sport
- Cronaca metropolitana
- Viaggi
- Finanza

HOME > CULTURA > ARTE > MUSEO DEL CORSO: NASCE IL NUOVO POLO MUSEALE DI ROMA

## Museo Del Corso: Nasce Il Nuovo Polo Museale Di Roma



27/11/2024 STEFANIA VAGHI

CATEGORIE : CULTURA, ARTE

### Museo Del Corso: Nasce Il Nuovo Polo Museale Di Roma

Il nuovo polo museale di Roma ospita la Crocifissione bianca di Marc Chagall per gentile concessione dell'Art Institut di Chicago

Condividi su Facebook

- Like
- Stampa articolo
- Scarica pdf

Per la prima volta a Roma, in occasione del Giubileo 2025, per i Pellegrini della Speranza, in mostra al **nuovo Polo museale di Roma, il Museo del Corso - che vede uniti Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla** - la **Crocifissione bianca di Marc Chagall** per gentile concessione dell'Art Institut di Chicago.

Grazie al Monsignor Fisichella, Pro-prefetto del dicastero dell'evangelizzazione, la **Fondazione Roma** ospita un'opera unica nel suo genere, alla vigilia dell'apertura della porta Santa, che porta luce e speranza al mondo intero. Il Cristo mette in ombra le violenze e le guerre di questo periodo storico così delicato, ed apre l'anno del Giubileo inondando il mondo di nuova luce.

Il direttore James Rondeau dell'Art Institut of Chicago, ha infatti dato carta bianca al Vaticano in merito al prestito del prestigioso quadro. L'esposizione durerà **dal 27 novembre 2024 al 27 Gennaio 2025**, a cui seguirà una mostra di Pablo Picasso. Successivamente sarà esposto Salvator Dali. Una serie di mostre temporanee, quindi, presso il polo Museale a **Palazzo Cipolla**, a servizio di un progetto di socialità ed inclusione, a detta del presidente della **Fondazione Franco Parasassi**.

Nel clima del Giubileo, quindi, e nel suo senso profondo di speranza e di luce, più forte del dramma che stiamo vivendo, si staglia questo Cristo che chiede di entrare nel cuore di ognuno di noi con i semi della fede. L'icona, non dipinto, rappresenta un centro glorioso circondato da figure che galleggiano nel vuoto, come a sottolinearne la precarietà. Pellegrini, viandanti, disperati, rappresentati in un cielo grigio, come nella Russia del 1938, in una luce che inonda il crocifisso, attraverso l'umanità che lo circonda.

Per entrare nel sentiero dell'opera ci sono 3 varchi, tutti caratterizzati dal numero sette, numero chiave delle sacre scritture.

Dal giorno della Creazione al Cristo risorto, c'è una vita, un percorso che parte da Israele e arriva alla Cristianità. In questo, Chagall, nato il 7 luglio 1887, ebreo ed intriso della cultura Yiddish, si proclamerà "Ebreo Errante", rappresentando i ricordi e i suoni del suo villaggio. Più volte dovrà migrare fin dal giorno della sua nascita, continuamente braccato.

Esattamente 12 anni dopo, il 7 luglio 1899 Marc si renderà conto che la sua strada è l'arte. Nel 1906 si iscriverà alla Scuola d'arte del suo villaggio e si renderà conto della sua spiritualità e

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

della missione della bellezza nell'arte. Si trasferirà poi a Parigi conoscendo Apollinaire, Delaunay, i Fauves.

Il 7 novembre 1938, Herschel Grynszpan, un diciassettenne ebreo polacco irrompe in Ambasciata uccidendo Ernst Von Rahm, omicidio che avrà come conseguenza il 9-10 novembre, la notte dei cristalli, il popolo in piazza incitato all'odio, un'ondata di violenti pogrom antisemiti, evento che moltiplicherà i campi di sterminio. Chagall inizia a dipingere. La sua opera è salvifica e vede nei cristalli una nuova luce, verso la salvezza. Nella Crocifissione bianca, un violino accanto a 3 disperati rappresenta la consolazione dell'arte. In basso i fuggitivi, uno che piange, uno con il cartello dell'infamia, il terzo che salva la Torah. Una madre protegge il suo bambino, e l'ebreo errante porta sulle spalle il peso del mondo. Due uomini e una donna si lamentano della morte del giusto. Nella luce la menorah, il portacandela rituale con 7 braccia, e sei luci; attorno al capo di Gesù, due cerchi bianchi; è lui la settima luce. come a voler unire l'ebraismo e il cristianesimo in una sola fede, Antico e Nuovo testamento, e nascita della luce e della speranza. La scritta Inri sulla croce, ossia "Iesus nazarenus rex iudaeorum", voluta da Pilato, significa Gesù Nazareno re dei Giudei, e rappresenta la sofferenza e la rinascita, con la resurrezione, del popolo.

Il palazzo Sciarra Colonna, precedentemente sede del Giornale d'Italia, ospita le collezioni della Cassa di Risparmio di Roma e del Monte di Pietà, aperta anche a Case d'asta. Il palazzo ospita opere di Pietro da Cortona, Giulio Ferri, del Baciccio, oltre a vantare una cospicua collezione di medaglie un orologio notturno voluto da papa Chigi, e l'archivio storico della Fondazione Roma. Sono presenti arazzi di Matteo Barberini, il quale fece decorare alcune sale a temi erotici.

Tra le prime fruitrici del primo Monte di pietà fondato nel 1537 da Paolo Terzo Farnese per combattere l'usura proponendo prestiti contenuti, ci fu Cristina di Svezia che impegnò 8 diamanti per 20.000 scudi. Nella collezione presenti numerosi ritratti e dipinti, in particolare di 4 apostoli, S. carlo Borromeo, una Madonna in legno di pero, Icone Mariane abruzzesi, il ritratto di Faustina Orsini Mattei, una Vergine con il cristo di Benusti. Inoltre una Deposizione di Francesco Salviati e tele del van Wittel. Questa è solo una parte della collezione del Monte di pietà, che contempla anche opere di arte contemporanea. la Fondazione si divide in due parti, una finanziaria ed una filantropica. Nel 1970 il palazzo fu sede della Cassa di risparmio di Roma, istituita grazie alla legge d'Amato e nel 1990 divenne azienda bancaria, dove l'istituto del S. Spirito si unì a Banca di Roma fino a diventare Unicredit. l'Archivio storico invece fu istituito da Paolo Farnese con una bolla papale del 1539.

Palazzo Cipolla, inoltre, costruito nel 1839 dall'Architetto Antonio Cipolla, nasce come sede della cassa di Risparmio di Roma, diventando appunto Fondazione Roma negli anni 90.

La Fondazione istituirà delle visite guidate gratuite nel weekend dei palazzi Cipolla e Sciarra Colonna, nonché dell'Archivio Storico durante il Giubileo.

Monica Pecchinotti

© Riproduzione riservata

ARTES A ROMA
MOSTRE A ROMA
MUSEO DEL CORSO
LA CROCIFISSIONE BIANCA DI MARC CHAGALL
UNFOLDINGROMA
CULTURA
ARTE

CINEMA E TEATRO
RADIO E TV
LETTERATURA

< Articolo Precedente  
Come Scegliere Le Porte Per Interni

Prossimo Articolo >  
Gianni Molaro Trionfa Con Vanità Blanche, Un Grido Contro Il Body Shaming



Stefania Vaghi

Autore



**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.vaticannews.va/it/vaticano/news/2024-11/a-roma-la-crocifissione-bianca-di-chagall-simbolo-di-speranza.html>



### A Roma la Crocifissione bianca di Chagall, simbolo di speranza

Esposta al pubblico, a Palazzo Cipolla, in via del Corso, l'opera prediletta da Papa Francesco, un dipinto potente che grida contro gli orrori del mondo e mostra al contempo la via della mansuetudine e dell'amore come chiave di salvezza. Quarto appuntamento delle manifestazioni previste per l'Anno santo nell'ambito della rassegna "Il

Giubileo è cultura", sarà aperta gratuitamente fino al 27 gennaio

Maria Milvia Morciano - Città del Vaticano

I dipinti di Chagall sembrano stendersi su superfici aeree, con figure che prescindono da ogni legge naturale di prospettiva e di statica. Il suo è un mondo senza peso, onirico, malinconico anche quando è allegro e spesso carico di dolore. Un dolore, però, sempre aperto alla speranza. È il caso della "White Crucifixion", che da oggi sarà esposta a Roma.

La crocifissione bianca esposta a Palazzo Cipolla

La crocifissione bianca esposta a Palazzo Cipolla

Prosegue il viaggio e la meta è ormai vicina. A palazzo Cipolla, in via del Corso, si apre dal 27 novembre la mostra "Chagall a Roma. La Crocifissione Bianca". Si tratta della quarta mostra della rassegna "Giubileo è cultura" a cura del Dicastero per l'Evangelizzazione, Sezione per le Questioni fondamentali dell'Evangelizzazione nel mondo, in collaborazione con la Fondazione Roma che, a ingresso libero, durerà fino al 27 gennaio e offrirà l'occasione di poter contemplare la celebre opera dell'artista bielorusso, mai esposta in Italia, grazie al prestito dell'Art Institute of Chicago.

La croce, simbolo universale

Marc Chagall, pittore russo naturalizzato francese, d'origine ebraica chassidica, nato a Lëzna, città bielorusca, nel 1887 e morto a Saint-Paul-de-Vence nel 1985, dipinse la Crocifissione bianca subito dopo quella notte tra il 9 e il 10 novembre del 1938 chiamata "Notte dei cristalli", episodio saliente e programmatico della escalation di terrore e violenza nazista antisemita. Questa non è l'unica crocifissione che l'artista dipinse e non è un controsenso che lui, ebreo, abbia scelto un emblema della religione cristiana: in Cristo l'artista vide l'uomo giusto in cui si rispecchiano tutte le persecuzioni subite dal popolo ebraico. Il dipinto è affollato da citazioni storiche e simboliche. Ed è un grido di ferma denuncia contro le violenze del mondo, al centro del quale si innalza la croce illuminata da una luce bianca, simbolo di purezza, dove il significato della vita e della morte si incontrano e diventano eternità.

Inaugurazione della mostra: il Pro-prefetto del Dicastero, S.E. Mons. Rino Fisichella, il Commissario straordinario per il Giubileo, il sindaco Roberto Gualtieri, il presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi

Inaugurazione della mostra: il Pro-prefetto del Dicastero, S.E. Mons. Rino Fisichella, il Commissario

straordinario per il Giubileo, il sindaco Roberto Gualtieri, il presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi

Come per i trascorsi eventi giubilari, curatore della mostra è don Alessio Geretti, che è anche l'ideatore della mostra di Illegio, felice rassegna che anima da vent'anni il piccolo borgo friulano. Ai microfoni di Radio Vaticana- Vatican News ci accompagna a capire la complessità di un'opera così simbolica e le ragioni che hanno spinto a sceglierla in vista dell'Anno Santo.

Dopo la croce di Dalì, abbiamo in mostra la croce di Chagall ed è un filo rosso che ci porterà all'apertura del Giubileo: la croce come significato fondamentale anche del Giubileo...

Il Giubileo ci invita ad essere pellegrini di speranza - questo è il suo titolo - e la speranza è il presentimento certo della gloria che ci attende e il sentimento certo della provvidenza che ci accompagna. Ma questo presentimento e questo sentimento sarebbero impossibili se non avessimo l'esperienza di essere infinitamente amati da Dio. Se fossimo in un mondo dove non c'è altro che materia e la prospettiva squallida del niente, della morte, dovremmo vagare con una fatale tristezza nell'anima. La speranza è possibile proprio perché sulla croce Dio ha dichiarato il suo amore immenso e irrevocabile per ognuno di noi, dando la sua vita in nostro riscatto. Questo è il primo motivo per cui le crocifissioni hanno connotato il tempo di preparazione dell'apertura della Porta Santa. Nello stesso momento poi, in questo caso, la Crocifissione bianca è attraversata, nonostante il grigio dominante dei dintorni che raccontano gli orrori del Novecento, da un fascio di luce bianca. Luce che scende sulla figura di Gesù innocente e perfettamente pacifico ed è la prova che il dilagare dell'odio non riesce a conquistare tutti. In Lui non ha trovato spazio e questo ci rincuora. Vuol dire che l'essere umano, se vuole, può resistere e questo è motivo di speranza.

Don Alessio Geretti, curatore della mostra

Don Alessio Geretti, curatore della mostra

Chagall era ebreo e dipinse un simbolo cristiano, quindi è un incontro vero, possibile, della pace tra tutte le religioni...

Prima di tutto è la dimostrazione concreta, e non teorica, che le identità si possono sposare. Non necessariamente devono sopraffarsi o confliggere. Chagall è un ebreo, ma rimane russo per tutta la vita. È un pensatore forse dubbioso sull'ultimo orizzonte del mondo, ma fatalmente affascinato dallo splendore del cristianesimo; orientale fino al punto che dipinge con l'impostazione di un'icona il suo quadro. Ma è pienamente francese perché ha assorbito la lezione del fauves, del cubismo, dell'espressionismo che a Parigi conosce per diretto contatto. Lui è la prova che si possono conciliare ricchezze diverse, non necessariamente andare allo scontro, ma questo suppone la guarigione del cuore: noi siamo tutti una guerra irrisolta e questo è il motivo per cui la facciamo continuamente. Solo la pacificazione del cuore ci permette la pacificazione del mondo.

In futuro ci saranno anche altre mostre, ha già un'idea, un'altra crocifissione o cos'altro?

Ci sono delle mostre già in cantiere dove spazieremo dai secoli antichi fino al Novecento, con poche opere di altissimo pregio che ancora una volta ci permetteranno di consolidare la speranza attraverso la bellezza.

La scelta di Chagall, in questo momento, con questo dipinto e questa iconografia, parla di quello che stiamo vivendo in modo veramente netto e della speranza che possa cambiare il corso delle cose. Il bianco è simbolo la luce piena e nel quadro ci sono poche pennellate di colore, in effetti vince la luce. La crocifissione bianca è stata scelta anche per questo, per parlare di oggi e per spingerci a cambiare?

Leggi Anche

A Roma il Cristo di Dalì che ha conquistato il mondo

16/05/2024

A Roma il Cristo di Dalì che ha conquistato il mondo

07/09/2023

Verso il Giubileo con i "cieli aperti" di El Greco

A ben guardare, l'arte non sempre è moderna ma è sempre attuale. Lo è in particolare in questo caso, dove anche per il soggetto e i racconti che l'opera contiene, potrebbe tranquillamente spostarsi in avanti di un secolo e anziché essere dipinta nel 1938, sembrar dipinta nel 2024. Ma anche per questo è un inizio provocatorio e interessante per il pellegrinaggio giubilare, per chi implora la pace dal Principe della pace che è Dio, in un mondo che in questo momento appare particolarmente tormentato dalla conflittualità dilagante e dalla imbarazzante incapacità umana di risolvere le controversie.

Un dono ai romani e un luogo aperto a tutti

Oltre a Palazzo Cipolla, un altro importante spazio è stato inaugurato e messo a disposizione del pubblico a partire da oggi: Il Museo del Corso nel Palazzo Sciarra Colonna, antico palazzo nobiliare e sede della Fondazione Roma. Custodisce una ricca collezione permanente di opere che abbracciano un arco temporale che parte dal XV secolo per arrivare ai giorni nostri. Opere di artisti come Pietro da Cortona, Piermatteo d'Amelia, Lucio Fontana, Giacomo Balla, Mario Schifano, Mimmo Paladino e Igor Mitoraj. E inoltre ci sono sculture e arazzi che raccontano la storia di Roma e di chi abitò nel palazzo. Di grande interesse è anche il medagliere in parte costituito da emissioni dei Pontefici. Seconda solo alla collezione vaticana, la raccolta numismatica del Museo del Corso si compone di oltre 2500 pezzi, alcuni dei quali unici o estremamente rari, come il medaglione di Pio IX, in oro, che al rovescio presenta la veduta della navata centrale della basilica di San Pietro. Infine completano questo polo museale l'Archivio storico della Fondazione Roma e gli appartamenti cardinalizi realizzati nel XVIII secolo da Luigi Vanvitelli, il Gabinetto degli Specchi e la Biblioteca del Cardinale Prospero Colonna, esempio prezioso di stile rococò e rocaille. Il presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, durante l'inaugurazione ha voluto

sottolineare con grande forza la vocazione di questi spazi, sempre gratuiti e senza alcun genere di barriera. Un luogo dove si uniscono inclusività, impegno per il territorio e promozione della cultura, che vuole essere luogo di incontro e di crescita culturale aperto a tutti, un vero esempio di spazio espositivo a vocazione solidale.

Grazie per aver letto questo articolo. Se vuoi restare aggiornato ti invitiamo a iscriverti alla newsletter cliccando qui

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.whatsupmedia.it/2024/11/27/la-crocifissione-bianca-chagall-in-mostra-a-roma/>

▶ Listen to this article

mercoledì, 27 Novembre 2024, 15:20

15°C Rome

f Login



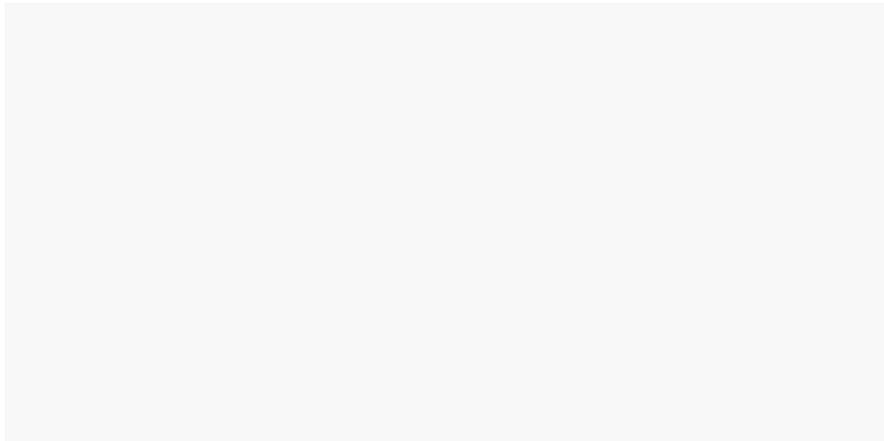
ATTUALITÀ POLITICA SPORT MUSICA E SPETTACOLO MOBILITÀ ARTE E MOSTRE CULTURA CINEMA E TV SHOP ▾ CARRELLO Q

Home > Arte e Mostre

## La “Crocifissione Bianca” a Roma, Chagall in mostra a Palazzo Cipolla

di Daniela Pasquano — 27 Novembre 2024 in Arte e Mostre

AA 0



Screenshot

La Crocifissione Bianca di Marc Chagall giunge in Italia per la prima volta. La celebre opera dell'artista bielorusso sarà visitabile fino al 27 gennaio 2025 presso il Nuovo Museo del Corso – Polo museale, nella sede di Palazzo Cipolla. “La Crocifissione Bianca è un'opera straordinaria, siamo davvero felici di poter ammirare questo capolavoro di Marc Chagall che esprime al tempo stesso le tragedie della guerra e della violenza e la luce della speranza, della fratellanza tra popoli e della capacità di guardare alla fraternità come un principio fondamentale”. Così il sindaco Roberto Gualtieri intervenuto all'inaugurazione della mostra. “Non c'è opera che meglio possa interpretare lo spirito del Giubileo – continua il Sindaco – siamo grati a Monsignor Fisichella e alla Fondazione Roma per questo bellissimo dono ai romani e a tutti i fedeli che arriveranno per la prima fase del Giubileo”. Ideata dal Dicastero per l'Evangelizzazione – Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo, nell'ambito degli eventi d'arte che accompagnano il Giubileo 2025, e organizzata in collaborazione con la Fondazione Roma, l'esposizione, a ingresso libero, mette in contatto il pubblico con la potenza simbolica della Crocifissione Bianca, opera proveniente dall'Art Institute of Chicago. Costruita con l'inconfondibile linguaggio poetico ed evocativo di Marc Chagall, ricco di rimandi alla storia e di simboli della cultura ebraica, l'opera pone al centro dell'attenzione Gesù crocifisso, accentuando il fatto che in lui si riassumono le persecuzioni del suo popolo e di tutti i tribolati del mondo. Il percorso esplicativo permette ai visitatori di vivere un incontro profondo con un'opera complessa e affascinante, un viaggio di arte, dolore, coscienza e fede, nelle sale di Palazzo Cipolla. Marc Chagall, nato a Lėzna, in Bielorussia, nel 1887 e morto nel 1985, è stato un pittore russo naturalizzato francese, considerato uno dei più significativi artisti del Novecento. Costretto a lasciare la sua patria, Chagall mantenne sempre un legame profondo con le sue origini, pur consapevole di non potersi stabilire. La sua opera è celebre per i dipinti che raffigurano scenari onirici e fantastici, espressione di uno stile personale che si distacca dalle correnti artistiche del suo tempo, attingendo alle avanguardie per poi superarli. La Crocifissione Bianca, dipinta nel 1938, illustra la sofferenza sia degli

ebrei che del simpatico Gesù, rappresentando conflitti violenti, come l'incendio delle sinagoghe. Al centro, Gesù è raffigurato crocifisso, ornato con uno scialle da preghiera, simbolicamente rappresentato come ebreo. L'opera rivela influenze dell'arte italiana del XIV secolo e presenta un valore coloristico significativo. I legami tematici con la pittura religiosa del Rinascimento, in particolare con le opere di Michelangelo, e i riferimenti all'elezione della Croce di Rembrandt, arricchiscono il significato dell'opera. Attorno a Gesù, sono rappresentati tre patriarchi biblici e una matriarca, vestiti con abiti tradizionali ebraici. Ai lati della croce, Chagall illustra la devastazione dei pogrom: a sinistra, un villaggio saccheggiato costringe i rifugiati a fuggire in barca, mentre tre figure barbute scappano a piedi, una delle quali stringe la Torah. A destra, una sinagoga e l'arca della Torah sono in fiamme, mentre in basso una madre conforta il suo bambino. Insieme a Guernica di Pablo Picasso, la Crocifissione Bianca è una delle più eloquenti condanne della guerra e dell'odio del XX secolo, con un messaggio ancora drammaticamente attuale.



 **Daniela Pasquano**

 [Collabora con noi](#) / [Termini e condizioni](#) / [Privacy e cookie](#) / [Contatti](#) [Seguici](#)

Copyright © 2024 

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#) [X](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423